



COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.

“È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana”.
Costituzione della Repubblica Italiana, art. 3

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2025/26

SOMMARIO

PRESENTAZIONE E NOTE DELLA CONSIGLIERA con delega all'istruzione, educazione e legalità	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	4
VALORI	5
METODO	5
I SERVIZI PER L'INFANZIA E LE SCUOLE DEL TERRITORIO	5
CALENDARIO SCOLASTICO	6
INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'ACCESSO	6
RISTORAZIONE SCOLASTICA	6
SERVIZIO DI ASSISTENZA AGLI ALUNNI IN PARTICOLARE CONDIZIONE DI DIFFICOLTA' CON INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI.....	7
SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO	8
SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER ALUNNI STRANIERI	8
SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	9
INTERVENTI VOLTI AD INCENTIVARE LA FREQUENZA.....	9
FORNITURA DI LIBRI DI TESTO ALLA SCUOLA PRIMARIA.....	9
BORSE DI STUDIO PER ALUNNE E ALUNNI MERITEVOLI.....	9
CONTRIBUTI "DOTE SCUOLA"	9
INTERVENTI VOLTI AD AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA	10
TRASFERIMENTI PER FINANZIAMENTO PROGETTI P.O.F.	10
CONTRIBUTI ESTERNI E PARTNERSHIP	11
IL PATTO DI COLLABORAZIONE "LA COLLINA DEI GIUSTI"	11
BIBLIOTECA E SCUOLA	11
PROGETTO "USO CONSAPEVOLE DEL WEB"	12
ASILO NIDO.....	13
PIANO DI UTILIZZO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	13
GESTIONE E RIPARTIZIONE DEI COSTI DI SERVIZIO DI SEGRETERIA	14
TABELLE RIASSUNTIVE DEI COSTI.....	14
TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI DEGLI INTERVENTI SULL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2025/26	14
TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI DELLE UTENZE ANNO SOLARE 2024	15
TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI DEGLI INTERVENTI TECNICI A.S. 2024/2025.....	15
TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI DEL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO 2025-2026	16
ALLEGATO A PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO ADA NEGRI PER L'UTILIZZO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	18
CALENDARIO UTILIZZO PALESTRE A.S. 2025-2026.....	20
ALLEGATO B CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ADA NEGRI" PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI MISTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026	
ALLEGATO C SCHEDE PROGETTO	
ALLEGATO D PATTO DI COLLABORAZIONE - LA COLLINA DEI GIUSTI	

PRESENTAZIONE E NOTE DELLA CONSIGLIERA CON DELEGA ALL'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E LEGALITÀ

Il Piano per il Diritto allo Studio rappresenta, anche per quest'anno, uno dei documenti più significativi del nostro impegno verso la comunità scolastica. Il suo obiettivo è garantire una formazione inclusiva, accessibile e di qualità per tutti gli studenti del nostro Istituto Comprensivo, dal nido alla scuola secondaria di primo grado, oltre che per gli utenti del nido comunale, con una programmazione ricca di progetti e interventi.

Il diritto allo studio deve essere una realtà concreta e viva, capace di rispondere alle esigenze di ogni bambina, bambino e ragazzo, senza esclusioni o barriere. L'Amministrazione comunale continua a lavorare per il miglioramento delle strutture, l'efficientamento energetico e l'ampliamento dell'offerta formativa, in sinergia con la scuola e con le famiglie.

Riammodernamento delle strutture scolastiche

Proseguono efficacemente gli interventi di ristrutturazione della scuola primaria, partendo dalla palazzina mensa, con l'obiettivo di restituire al paese una struttura all'avanguardia, efficiente, sicura e moderna. I lavori stanno procedendo con grande attenzione, sia dal punto di vista funzionale sia estetico, e rappresentano un investimento concreto nel futuro della nostra comunità scolastica.

Questi interventi si inseriscono in continuità con il percorso avviato lo scorso anno con le aule DadaLogica, inaugurate alla primaria e già oggi oggetto di grande apprezzamento. Le aule, pensate come spazi dinamici, innovativi e modulari, hanno stimolato una nuova modalità di apprendimento e hanno contribuito all'aumento delle iscrizioni, segno tangibile della fiducia delle famiglie e della qualità dell'offerta educativa del nostro territorio.

Progetto "Collina dei Giusti"

La Collina dei Giusti, inaugurata nella scorsa primavera, è oggi una realtà viva che appartiene a tutto il paese, non solo alla scuola e ai suoi studenti.

Nata dalla collaborazione attiva tra Amministrazione comunale, Istituto Comprensivo e associazioni del territorio, la Collina si propone come spazio di confronto, memoria e iniziative dedicate alla giustizia, alla pace e alla cittadinanza attiva.

Il progetto proseguirà anche quest'anno con nuove attività e percorsi educativi volti a mantenere viva la riflessione sui valori civili e umani che la ispirano.

Asilo Nido Comunale e Servizi per l'Infanzia

È stata riconfermata la collaborazione con la Cooperativa Gialla, una realtà con la quale si è instaurato un dialogo costante e costruttivo. Insieme lavoriamo per rispondere alle esigenze delle famiglie e del personale, cercando – compatibilmente con i periodi e con le risorse disponibili – di dare risposte concrete e tempestive. Anche i servizi di post scuola continuano a funzionare efficacemente, grazie alla sinergia con le famiglie e al prezioso contributo del personale educativo.

Formazione per adulti tramite CPIA

Proseguiranno i corsi in collaborazione con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), rivolti a chi desidera completare il proprio percorso scolastico o acquisire nuove competenze linguistiche e digitali. Questi percorsi rappresentano un'occasione preziosa di crescita personale e reinserimento sociale, rafforzando il concetto di una scuola realmente aperta a tutte le età.

Impegno per la Pace e la Cittadinanza Attiva

Il desiderio di aderire alla realtà "Ripudia la guerra – per la pace" conferma l'impegno di questa Amministrazione nella promozione dei valori di solidarietà, dialogo e rispetto reciproco.

Educare alla pace significa formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di costruire comunità fondate sulla convivenza civile e sulla cooperazione.

Sostegno economico e ringraziamenti

Anche per l'anno scolastico 2025/2026, questa Amministrazione è riuscita a sostenere integralmente le richieste di finanziamento presentate dalla scuola per i progetti educativi proposti.

Un risultato di cui essere profondamente orgogliosi, possibile grazie al lavoro congiunto tra Comune, scuola, docenti e uffici competenti.

Ogni anno la redazione del Piano per il Diritto allo Studio è un lavoro complesso e articolato, frutto di confronto, analisi e collaborazione tra più attori. A tutti coloro che vi contribuiscono con impegno, professionalità e passione va la mia sincera gratitudine.

Conclusione

Il nostro obiettivo resta quello di offrire un'istruzione di qualità, accessibile e moderna, che sappia rispondere alle esigenze dei nostri ragazzi e alle sfide del futuro.

Solo attraverso una collaborazione costante tra istituzioni, scuola, famiglie e territorio possiamo continuare a costruire un percorso educativo solido, inclusivo e innovativo.

Con profonda riconoscenza verso chi ogni giorno contribuisce alla crescita della nostra comunità scolastica.

Ester Intini

Consigliera con delega a Istruzione, Educazione e Legalità

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Piano Comunale per l'attuazione del Diritto allo Studio è lo strumento di programmazione annuale in base al quale l'Ente Locale interagisce con l'Istituzione scolastica per definire servizi, progetti e risorse economiche destinate alle scuole in conformità a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e dalla Legge n. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

La giurisprudenza internazionale colloca il diritto all'istruzione tra i diritti umani fondamentali e irrinunciabili, proclamandolo e proteggendolo nella Carta dei Diritti dell'Uomo emanata dalle Nazioni Unite e riprendendolo e codificandolo nelle leggi emanate dal Consiglio d'Europa.

La legislazione italiana ha fatto proprio questo principio fin dalla proclamazione della Repubblica, esprimendolo in modo chiaro e sintetico nelle sue linee fondamentali con gli articoli 3 e 34 della Costituzione in cui si afferma che:

- la Scuola è aperta a tutti
- l'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita
- lo Stato si rende garante di questo diritto mediante interventi diretti a favorire la partecipazione di tutta la popolazione senza alcuna discriminazione

Il Piano per il Diritto allo Studio è, quindi, l'atto di programmazione con il quale l'Amministrazione Comunale individua le risorse tecniche, organizzative ed economiche per sostenere l'attività scolastica e rendere l'offerta formativa efficace ed efficiente.

Lo spirito della legge è quello di favorire il diritto allo studio nelle diverse forme e gradi. La normativa stabilisce, tra gli altri, l'obbligo alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della Scuola Primaria, l'obbligo di fornire assistenza educativa agli studenti con disabilità (DVA) bisogni educativi speciali (BES) e formula indicazioni per l'erogazione dei servizi di trasporto e di refezione scolastica mentre, per quanto riguarda la programmazione degli altri servizi integrativi, tra i quali il pre e post scuola, viene lasciato ampio margine di discrezionalità nel rispetto delle singole esigenze locali.

VALORI

Il Diritto all'Istruzione è riconosciuto dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948. L'Amministrazione Comunale di Cavenago di Brianza considera la scuola pubblica un ambiente di fondamentale importanza per la formazione della persona e del cittadino, in un ambito di pari opportunità e inclusione.

Al fine di un'effettiva applicazione della legge, tutti gli interventi sono mirati ad un più incisivo rapporto di collaborazione con le istituzioni scolastiche, affinché si realizzi un fattivo sostegno e supporto alle attività educative e didattiche, alle esigenze della popolazione scolastica ed alle istanze della società contemporanea.

Dal 1° Settembre 2000 tutte le istituzioni scolastiche sono entrate in regime di **autonomia didattica, organizzativa, finanziaria, territoriale, del curricolo**. Questa autonomia è soprattutto un processo culturale complesso che coinvolge lo Stato, la società, gli operatori, i cittadini, attribuendo loro diverse forme di responsabilità e potere. Uno strumento fondamentale obbligatorio dell'autonomia è il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) di cui ogni scuola si deve dotare. Il P.O.F. è un documento che contiene l'indirizzo della scuola e l'attività progettuale della stessa. Il Piano per il Diritto allo studio è stato redatto tenendo conto del regime di autonomia, valutando le proposte del P.O.F., la progettualità dei docenti, garantendo l'attuazione dei progetti proposti dalle scuole.

METODO

L'Amministrazione Comunale, in ottemperanza della normativa succitata, redige dunque il presente documento tenuto conto delle necessità e delle istanze pervenute dall'Istituto Comprensivo e delle risorse di bilancio disponibili.

Per l'A.S. 2025/2026 si richiamano la richiesta, comprensiva di progetti, presentata dalla scuola (allegato B) e la delibera del PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa) del Consiglio d'Istituto.

I SERVIZI PER L'INFANZIA E LE SCUOLE DEL TERRITORIO



ASILO NIDO “CON I MIEI AMICI”

Via Don Borsani
Telefono 02 95339666
Email cavenago@csgialla

L'Amministrazione Comunale ha affidato la gestione della struttura e dei servizi annessi alla Cooperativa Sociale Gialla Onlus. A seguito della sempre crescente domanda, dal presente anno scolastico è stato ampliato il servizio di asilo nido, aumentandone la capienza a 56 bambini.

Anno educativo 2025/2026

Iscritti al nido: 56



ISTITUTO COMPRENSIVO “ADA NEGRI”

Via San Giulio, 20 - 20873 Cavenago di Brianza (MB)
Tel.: 02 950 16 09
Fax: 02 365 42 148
E-mail:mbic8cq007@istruzione.it
PEC: mbic8cq007@pec.istruzione.it

<https://www.iccavenagodibrianza.edu.it/>

Cod. Fisc.: 94030920154

Codice univoco: UFK5M4

Dirigente scolastico: Prof.ssa Giovanna Maria Bonfà

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'infanzia di Cavenago di Brianza è Statale dall'Anno Scolastico 1993/94.

Per l'Anno Scolastico 2025/26 è previsto il funzionamento di n. 9 classi, a fronte di n. 186 bambini iscritti. Anche per l'Anno Scolastico 2025/26 la scuola dell'infanzia avrà in uso l'aula esagonale.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria per l'Anno Scolastico 2025/26 funzionerà con 15 classi a tempo pieno (40 ore); gli alunni iscritti sono 306.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 sono partite due classi prime che aderiscono al progetto didattico **DADA-Logica, e anche durante l'anno scolastico 2025/26 saranno attivate due sezioni che seguiranno questo metodo didattico.**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di 1° grado, nell'Anno Scolastico 2024/25, funzionerà con 12 classi, di cui 4 classi a tempo prolungato (36 ore) e 7 a tempo normale (30 ore); gli alunni iscritti sono 234.

CALENDARIO SCOLASTICO

[Calendario scolastico a.s. 2025/2026 | Istituto Comprensivo "ADA NEGRI" \(iccavenagodibrianza.edu.it\)](#)

	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria
Inizio attività didattica	5 settembre 2025	12 settembre 2025	12 settembre 2025
Termine attività didattica	30 giugno 2026	8 giugno 2026	8 giugno 2026
Sospensione dell'attività	<p>1° novembre; 8 dicembre; 25 dicembre - Natale; 26 dicembre - Santo Stefano; 1° gennaio - Capodanno; 6 gennaio - Epifania; 20 aprile - Pasqua; 21 aprile - Lunedì dell'Angelo; 25 aprile - Festa della Liberazione; 1° maggio - Festa del Lavoro; 2 giugno - Festa della Repubblica; Vacanze di Natale: dal 23 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026 Vacanze pasquali: dal 2 al 7 aprile 2026 Carnevale rito ambrosiano: 20 febbraio 2026 Santo Patrono: 31 gennaio 2026</p> <p>ADATTAMENTO CALENDARIO REGIONALE – DELIBERA CONSIGLIO D'ISTITUTO n. 88 del 29/05/2025 Venerdì 31 ottobre 2025 Lunedì 22 dicembre 2025 Lunedì 1 giugno 2026 Lunedì 11 maggio (solo scuola dell'infanzia)</p>		

INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'ACCESSO

RISTORAZIONE SCOLASTICA

La ristorazione scolastica oltre ad essere un servizio concreto e necessario, rappresenta anche un importante valore educativo nell'ottica dello sviluppo globale della persona, mirato all'apprendimento dei fondamenti di una sana alimentazione e all'acquisizione di corrette abitudini alimentari.

"Insieme per una corretta alimentazione", questo il motto su cui è incentrato il lavoro di educazione alimentare che coinvolge la ristorazione scolastica, ma anche le famiglie. A partire dall'anno scolastico 2022/23 il Comune di Cavenago di Brianza ha affidato in concessione il servizio di ristorazione scolastica alla ditta Dussmann Service S.r.l, a seguito di gara d'appalto che è stata aggiudicata con un'offerta tecnica soddisfacente e un'offerta economica, che per l'anno in corso è pari a € 4,99 + IVA al 4% a pasto .

La spesa complessiva del servizio di ristorazione non è naturalmente limitata al costo pasto ma è da intendersi comprensiva dei costi di personale, utenze e manutenzione.

I menù scolastici in vigore sono sempre approvati al servizio competente dell'ATS di Monza e della Brianza. Come ogni anno su richiesta delle scuole sarà possibile avviare progetti di educazione alimentare rivolti ai piccoli utenti del servizio perché scoprano le basi di un'alimentazione sana, divertendosi. I progetti dovranno essere concordati in corso d'anno con l'Istituto scolastico e saranno rivolti alla scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

La tariffa del pasto a carico dell'utenza è pari a € 4,40 per il primo figlio, € 4,30 per il secondo figlio, € 4,10 per il terzo figlio, € 5,00 per i non residenti IVA compresa. Il Comune interviene a copertura della differenza tra costo del pasto e retta sostenuta dalle famiglie ed introitata direttamente dal concessionario.

SCUOLA	NUMERO PASTI A.S. 2024/25
Scuola dell'infanzia	26.873
Scuola Primaria	47.829
Scuola Secondaria di primo grado	4.352
Insegnanti	7.464

SERVIZIO DI ASSISTENZA AGLI ALUNNI IN PARTICOLARE CONDIZIONE DI DIFFICOLTA' CON INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI

Nell'ottica di una politica di inclusione e in attuazione delle disposizioni nazionali e regionali in materia, anche durante l'A.S. 2025/26 l'Amministrazione Comunale garantirà il servizio di assistenza educativa scolastica per gli alunni portatori di handicap e per gli alunni che hanno difficoltà di sviluppo, di apprendimento e relazionale, finalizzato ad un loro miglior inserimento al nido, alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado. Il dettaglio dei costi del servizio è presentato nelle tabelle di ogni ordine scolastico. Regione Lombardia, in attuazione dell'articolo 1, comma 947, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 "Legge di stabilità 2016", che prevede, ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, che le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112, sono attribuite alle Regioni a decorrere dal 1º gennaio 2016, ha emanato la L.R. 15 del 26 maggio 2017 "Legge di semplificazione 2017" con cui attribuisce ai Comuni:

- in relazione ai gradi inferiori dell'istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale;
- è trasferito ai comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale;

Il Comune di Cavenago ha validato nel sistema di Regione Lombardia n. 4 domande per l'assistenza di alunni con disabilità sensoriale frequentanti la primaria e la secondaria di primo grado e ha inserito n.11 domande di alunni con disabilità che frequentano la scuola secondaria di secondo grado (essendo poi di fatto il servizio gestito dalle ATS di zona non si hanno ancora comunicazioni in merito al numero delle ore di assistenza). I costi sono coperti da Regione Lombardia per gli alunni con disabilità sensoriale che trasferirà i fondi alle ATS,

mentre trasferirà i fondi ai Comuni per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Regione Lombardia rimborsa inoltre le spese per il servizio di trasporto per gli studenti con disabilità iscritti alla scuola secondaria di secondi grado. Per l'anno scolastico in corso il contributo è destinato a n. 1 studente.

Di seguito il dettaglio degli interventi suddivisi sui tre ordini scolastici:

ORE DI ASSISTENZA	ALUNNI ASSISTITI	IMPORTO
Costo orario: € 24,78		
Scuola dell'infanzia 16 ore x 38 settimane	2	€ 15.066,24
Scuola primaria 129 ore x 34,5 settimane	24	€ 110.283,39
Scuola sec. di primo grado 132 ore x 34,5 settimane	16	€ 126.510,12
TOTALE	42	€ 251.859,75

Sei minori frequentano scuole fuori territorio (4 primaria e 2 secondaria)

Attraverso il finanziamento del fondo di solidarietà nazionale, in un'ottica di potenziamento del servizio di trasporto per minori disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, il comune di Cavenago di Brianza, anche quest'anno, pubblicherà un bando entro la fine dell'anno 2025 riservato alle famiglie di studenti con disabilità.

SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO

Due professioniste seguono le scuole dell'Istituto Comprensivo con un numero di ore pari a **18 settimanali**, per 38 settimane, ovvero per la durata di tutto l'anno scolastico (725 ore annue). Una professionista si occupa della scuola dell'infanzia e della primaria e una si occupa della secondaria di primo grado. Appare ancora prioritario il criterio della collaborazione delle psicopedagogiste con gli insegnanti, al fine di promuovere e approfondire le competenze e di affinare gli automatismi delle procedure. Il costo del servizio è circa di **€ 25.479,04**

Il servizio si occuperà

1. nelle situazioni di handicap (DVA) già certificato:
 - consulenza agli insegnanti per la redazione dei PEI, con i vari monitoraggi in corso d'anno
 - coordinamento della rete di sostegno tra famiglia, scuola e servizi di secondo livello che si occupano della riabilitazione del minore
 - colloqui con le famiglie
2. nelle situazioni BES e DSA accertate: della consulenza agli insegnanti per stabilire le linee guida degli interventi didattico-educativi, tenendo conto delle eventuali diagnosi agli atti
3. nelle situazioni di nuova emergenza, di chiarire ed indirizzare i percorsi possibili:
 - eventuale certificazione di handicap (DVA)
 - diagnosi DSA
 - individuazione BES
4. valutazione e presa in carico di altre segnalazioni (problematiche relazionali, didattiche, rapporti con le famiglie e segnalazioni ai servizi sociali)

L'obiettivo prioritario è costruire una modalità di lavoro efficace che consenta di supportare minori, famiglie e insegnanti.

Prosegue anche per questo anno scolastico l'esperienza dello **sportello psicologico** per le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado, con un monte ore annuale previsto di 25 ore.

SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER ALUNNI STRANIERI

Anche per l'A.S. 2025/26 l'Amministrazione Comunale finanzierà il progetto di mediazione culturale e facilitazione linguistica **“La voce dell'altro”** che coinvolge tutto l'Istituto Comprensivo e che ha l'obiettivo di supportare l'inclusione di alunne/i straniere/i e italiane/i con il ricorso a figure appositamente formate (mediatori

linguistici e culturali). Il progetto verrà finanziato in toto dall'Amministrazione Comunale per la cifra complessiva di **€ 3.200,00** che verrà trasferita direttamente ad Offertasociale, la quale, in sinergia con il Progetto FAMI, ha individuato operatori economici per l'erogazione del servizio di mediazione e facilitazione linguistica. L'Istituto Comprensivo inoltrerà direttamente a Offertasociale le richieste che opera a livello sovra territoriale nei comuni del Vimercatese e del Trezzese.

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'Amministrazione Comunale ha avviato un'indagine preliminare per l'attivazione del servizio pre scuola per l'anno scolastico 2025/26, e purtroppo non sono stati raggiunte le adesioni minime per l'attivazione sostenibile del servizio.

Anche per quest'anno scolastico viene offerto il servizio di post scuola agli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia che ne hanno fatto richiesta.

Per la scuola primaria il servizio sarà attivo per tutto l'anno scolastico dalle ore 16.20 alle ore 17.20 o 18.20, dal lunedì al venerdì e sarà completamente a carico dell'utenza al costo annuale di € 278,00 (fino alle 17.20) e € 402,00 (fino alle 18.20).

Per la scuola dell'infanzia il servizio verrà attivato dalle 16.00 alle 17.00 o dalle 16.00 alle 18.00, e il costo annuale alle famiglie sarà pari a € 278,00 (fino alle 17.00) e € 402,00 (fino alle 18.00).

Sia per la scuola primaria, sia per la scuola dell'infanzia il servizio è gestito dal Consorzio CSeL tramite il contratto di servizio in essere con l'azienda speciale consortile Offertasociale.

Il costo previsto del servizio per l'A.S. 2024/25 si stima in € 18.000,00, interamente coperto dalle rette degli utenti.

INTERVENTI VOLTI AD INCENTIVARE LA FREQUENZA

FORNITURA DI LIBRI DI TESTO ALLA SCUOLA PRIMARIA

L'Amministrazione Comunale, in attuazione delle disposizioni previste dalla normativa regionale di riferimento, interviene a copertura totale della spesa per i libri di testo della scuola primaria, che per l'anno scolastico 2025/26 viene stimata in **€ 14.000,00**, cifra che copre le eventuali variazioni, se non significative, nel corso dell'anno a seguito dell'iscrizione di nuovi alunni.

BORSE DI STUDIO PER ALUNNE E ALUNNI MERITEVOLI

L'Amministrazione Comunale, al termine dell'A.S. 2025/26, intende erogare **borse di studio** del valore di € 300,00 cad. per gli studenti e le studentesse residenti nel comune di Cavenago di Brianza che si licenzieranno dalla Scuola Secondaria di primo grado al termine dell'anno scolastico sopra citato con una votazione pari a **10/10** e del valore di € 150,00 cad. per coloro che si licenzieranno dalla Scuola Secondaria di primo grado al termine dell'anno scolastico sopra citato con una votazione pari a **9/10**.

CONTRIBUTI "DOTE SCUOLA"

Anche per l'anno scolastico 2025/2026 Regione Lombardia, con DGR nr. 3970/2025 ha approvato i contributi "Dote Scuola" finalizzati a sostenere il diritto allo studio, il consolidamento del sistema scolastico e il potenziamento delle opportunità per gli studenti, che si articolano nelle seguenti componenti:

- Buono Scuola: è il contributo per sostenere la retta di iscrizione e frequenza di istituti primari e secondari, sia paritari che statali.
- Materiale didattico a.s. 2024/2026: è il contributo per sostenere le spese per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, finalizzato a sostenere la spesa delle famiglie nel compimento del percorso scolastico, sia nel sistema di istruzione, sia nel sistema di istruzione e formazione professionale. Per accedere al contributo occorre essere in possesso di un valore ISEE in corso di validità all'atto di presentazione della domanda non superiore a € 15.748,78.

- Sostegno disabili: è il contributo per garantire agli istituti la copertura dei costi del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno, e agli studenti con disabilità, un adeguato supporto.
- Merito: il contributo al riconoscimento del merito si rivolge a cittadine e cittadini, residenti in Lombardia, i cui figli abbiano ottenuto una valutazione finale media pari o superiore a 9 nelle classi terze e quarte del sistema di istruzione; conseguano una valutazione finale di 100 e lode all'esame di Stato del sistema di istruzione; conseguano una valutazione finale di 100 agli esami di qualifica o di diploma professionale del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP). La descrizione dettagliata delle diverse componenti è disponibile nel sito della Regione Lombardia.

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente on-line sul sito <http://www.bandi.servizi.it> autenticandosi con SPID o carta CNS.

La Biblioteca Comunale fornisce informazioni sul sistema Dote Scuola, supporto alle cittadine e ai cittadini in difficoltà nell'inserimento delle domande, nei periodi previsti dalla Regione Lombardia.

*A partire dall'A.S. 2014/15 vengono sovvenzionate solo le domande relative alle classi della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado, escludendo la scuola primaria.

INTERVENTI VOLTI AD AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA

TRASFERIMENTI PER FINANZIAMENTO PROGETTI P.O.F.

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale, nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica, ha stabilito di accogliere la richiesta di concessioni di benefici finanziari dell'Istituto Comprensivo Ada Negri per il finanziamento dei progetti scolastici, riconoscendo alla scuola un totale di **€ 23.100,00**.

Sulla base delle richieste (ALLEGATO C), delle proposte formulate e delle priorità espresse, come da istanza presentata dall'Istituto Comprensivo Ada Negri e allegata al presente piano, l'Amministrazione Comunale trasferirà la cifra di € 19.900 all'Istituto Comprensivo per la gestione diretta e per la realizzazione dei progetti contenuti nel P.O.F. comprendente la cifra di **€ 1.567**, destinata all'acquisto di materiale per l'Istituto Comprensivo.

I fondi richiesti per il progetto "La voce dell'altro" (**€ 3.200,00**) verranno trasferiti direttamente ad Offertasociale. L'Amministrazione ha introdotto una quota complessiva di **€ 500** da trasferire all'Istituto Comprensivo finalizzata al ripristino dei materiali a seguito dell'uso delle aule scolastiche per servizi comunali (pre e post scuola, etc).

A partire da questo anno scolastico verrà sottoscritta una convenzione per le funzioni miste che definirà la collaborazione tra istituto scolastico e amministrazione per l'attività di pulizia successiva alle attività volte all'efficientamento energetico in corso presso l'istituto scolastico. La convenzione prevederà il trasferimento di **€ 4500** che verrà poi distribuito al personale ATA direttamente dalla scuola (ALLEGATO B).

Di seguito la suddivisione dei trasferimenti a seconda degli ordini scolastici e quelli che riguardano tutto l'Istituto:

ORDINI SCOLASTICI	IMPORTO
Scuola dell'infanzia	€ 2.463,00
Scuola Primaria	€ 9.500,00
Scuola sec. di primo grado	€ 6.370,00
Materiale per Istituto Comprensivo	€ 1.567,00
Fondo ripristino materiale a seguito dell'uso delle aule scolastiche per servizi comunali	€ 500,00
Trasferimento per funzioni miste	€ 4.500,00

TOTALE	€ 24.900,00
---------------	--------------------

* L'Amministrazione Comunale si attiverà per individuare n. 1 persona da inserire mediante i progetti di utilità collettiva per supporto dell'attività del personale ATA operante nell'Istituto Comprensivo per un monte ore settimanale di 16 ore.

CONTRIBUTI ESTERNI E PARTNERSHIP

L'Amministrazione Comunale ha avviato partnership e collaborazioni con enti esterni, come ad esempio la collaborazione pluriennale con il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti), per iniziative di formazione rivolte agli adulti, in un'ottica di arricchimento dell'offerta formativa disponibile e fruibile dalla cittadinanza adulta sul territorio. Anche nel corso di questo anno scolastico verranno proposti, oltre al consueto corso di Italiano per adulti stranieri, corsi di lingua inglese (base e principianti, per chi ha già frequentato il corso lo scorso anno scolastico) e di educazione digitale.

IL PATTO DI COLLABORAZIONE “LA COLLINA DEI GIUSTI”

Il 25 maggio 2025, in occasione della Fiera dei Giusti, giornata celebrativa e divulgativa organizzata dall'Istituto Comprensivo “Ada Negri” e rivolta a tutta la cittadinanza per diffondere le conoscenze e gli approfondimenti affrontati durante l'anno scolastico, l'amministrazione, l'istituto scolastico e diverse altre realtà locali hanno sottoscritto un patto di collaborazione, denominato “La collina dei Giusti” (ALLEGATO D).

Un patto di collaborazione rappresenta uno strumento con cui i cittadini attivi e le amministrazioni definiscono e concordano tutto ciò che è necessario per la realizzazione di interventi di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni, attraverso azioni volte alla protezione, conservazione e manutenzione dei beni stessi e azioni che abbiano un carattere di inclusività ed integrazione;

In particolare, il patto denominato “La collina dei Giusti” si occupa della cura condivisa della Collina dei Giusti, luogo che si trova all'interno del giardino dell'Istituto comprensivo e che ha già visto l'intitolazione di due alberi a due Giusti della storia, Felicia Impastato e Maria Urayeneza e ha il fine di organizzare attività di divulgazione riguardanti la storia dei Giusti delle nazioni, di promozione e sensibilizzazione sulle tematiche della giustizia sociale e di tematiche di educazione civica rivolte sia a studenti e studentesse che a tutta la cittadinanza attraverso attività, didattica all'aperto, cura e gestione dell'area.

Il patto che è stato sottoscritto alla fine dell'a.s. 2024/2025 ha una validità di tre anni e avrà termine il 24 maggio 2028, fermo restando che entro 60 giorni antecedenti la scadenza ogni contraente avrà facoltà di proporne la riprogettazione presentando apposita relazione all'Amministrazione.

BIBLIOTECA E SCUOLA

“Leggere, se fatto come si deve, è difficile tanto quanto scrivere... Chi equipara la lettura all'esperienza essenzialmente passiva di guardare la tv, vuole solo svilire la lettura e i lettori. La similitudine più calzante è con il musicista dilettante che sistema lo spartito sul leggio e si prepara a suonare.” Zadie Smith

Questa Amministrazione ha la ferma convinzione che l'educazione alla lettura sia di fondamentale importanza per le bambine e i bambini e per questo motivo è intenzionata a proseguire le collaborazioni iniziate e consolidate negli anni scorsi con Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Di seguito il dettaglio suddiviso per ordine scolastico.

NIDO: La proficua collaborazione con la Cooperativa Gialla ha permesso la continuità e il rafforzamento del progetto “Nido – Biblioteca” che prevede sia una serie di visite delle bambine e dei bambini più grandi del Nido

e dello Spazio di socializzazione in biblioteca con letture, utilizzo dello spazio per i piccoli e tesseramento, che visite del personale della biblioteca presso la struttura per offrire letture ai bambini e alle bambine più piccoli.

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- per i bambini di 3, 4 e 5 anni: visite in Biblioteca o visite del personale presso la struttura scolastica.
- per i grandi: 3 visite in biblioteca con letture ad alta voce e prestito del libro nell'ambito del progetto di continuità concordato con le insegnanti delle classi prime della scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA:

- per gli alunni della classe prima: 3 visite in biblioteca con letture ad alta voce e prestito del libro nell'ambito del progetto di continuità concordato con le insegnanti degli alunni grandi della scuola dell'infanzia
- per tutte le classi: 2 visite in biblioteca con letture ad alta voce e prestito del libro e una visita del personale della biblioteca con attività presso la biblioteca scolastica, nell'ambito del progetto "Ci piace leggere".

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Collaborazione del personale della biblioteca per l'organizzazione e lo svolgimento di attività concordate con le insegnanti della scuola secondaria. Nello specifico:

- classi prime: attività di promozione alla lettura individuale di libri proposti dalla biblioteca e dall'insegnante, introduzione alla tecnica di lettura del kamishibai, con creazione di storie da leggere ai bambini e alle bambine di 5/6 anni in occasione del Natale, in biblioteca nell'ambito degli incontri del progetto continuità;
- classi seconde: "Skeleton night" (lettura serale in biblioteca nel periodo fine ottobre/inizio novembre)
- classi terze: "Un mondo di libri" (introduzione alla lettura ad alta voce con coinvolgimento degli studenti e delle studentesse in maratone di lettura in occasione di commemorazioni).
- tutte le classi: attività rivolte ad ogni classe mirate alla presentazione dei servizi offerti dalla biblioteca, sia in presenza (conoscenza degli spazi, consultazione del catalogo, ricerca libri, ricerca informazioni), che online (opac, MOL).

Il personale della biblioteca è sempre disponibile per concordare le migliori strategie di intervento per fornire supporto alle insegnanti attraverso azioni mirate e per dare continuità alle attività di promozione alla lettura che si sono sviluppate e consolidate nel tempo.

Oltre alle attività in concerto con l'Istituto Scolastico, la biblioteca ha aderito per la prima parte dell'anno scolastico 2025/26 al SuperELLE, attività di promozione alla lettura coordinata dal Sistema Bibliotecario CUBI, a partecipazione libera rivolta alle bambine e ai bambini della scuola primaria. Il concorso sarà presentato a tutte le classi della scuola primaria nel mese di settembre e terminerà nel mese di gennaio 2026.

PROGETTO "USO CONSAPEVOLE DEL WEB"

Anche per l'anno scolastico di riferimento l'Amministrazione Comunale intende confermare gli interventi di prevenzione rivolti alla popolazione giovanile, garantendo la presenza di operatori qualificati presso la scuola secondaria.

Il progetto "Uso consapevole del web", ridefinito a seguito dell'avvio di una coprogettazione a livello sovra territoriale, riprende quest'anno con l'intervento della Cooperativa Spazio Giovani in sinergia con Amministrazione Comunale e Istituto Scolastico.

Secondo le ultime ricerche scientifiche la sola conoscenza dei rischi nell'ambito del mondo virtuale non è un fattore di protezione se non è accompagnata dall'apprendimento e consolidamento di un ampio spettro di abilità (le cosiddette life skills, ossia le capacità personali e interpersonali) quali l'abilità di resistere alle influenze sociali, l'assertività, la capacità di prendere decisioni, definire i propri obiettivi, gestire lo stress e comunicare.

L'intervento, riservato a studenti e studentesse delle prime classi della scuola secondaria di primo grado, avrà pertanto l'obiettivo di lavorare con le ragazze e i ragazzi in un'ottica di potenziamento delle competenze

personali e della loro capacità critica, individuando gli ambiti di interesse prioritari, anche in relazione all'istanza dell'Istituto Comprensivo.

Indicativamente si conferma un costo intorno a **€ 2.000**.

ASILO NIDO

L'Amministrazione Comunale, da settembre 2025, ha affidato, a seguito gara d'appalto, la gestione della struttura e dei servizi annessi alla Cooperativa Sociale Gialla Onlus, per un periodo di tre anni educativi con possibilità di proroga per altri tre anni. La Cooperativa Gialla da anni lavora esclusivamente nel settore della prima infanzia ed opera su tutto il territorio nazionale.

ASILO NIDO:

Il nido comunale è aperto ai bambini da 3 mesi a 3 anni di età, residenti nel Comune di Cavenago di Brianza. Possono accedere al servizio anche bambini di famiglie non residenti, laddove risultino disponibili posti, una volta inseriti tutti i richiedenti residenti.

I bambini sono suddivisi in sezioni in relazione alla fascia d'età e al loro sviluppo psico-fisico come sotto riportato:

- gruppo piccoli
- gruppo medi e grandi

Convenzionalmente, salvo diverse disposizioni, l'anno educativo di funzionamento del servizio di nido decorre dal 1 settembre al 31 luglio dell'anno successivo. Prima dell'inizio dell'anno educativo, l'Ente gestore, congiuntamente con il responsabile del servizio sociale comunale, determina il calendario del servizio, garantendone un'idonea informazione alle famiglie.

La tipologia di frequenza giornaliera si articola sulle seguenti possibilità:

- tempo pieno: a partire dalle 7:30 sino alle 18:30
- part time mattutino: a partire dalle 7:30 sino alle 13.00
- part time pomeridiano: a partire dalle 13:00 sino alle 18:30
- tempo normale a partire dalle 7.30 sino alle 17.30.

L'orario di entrata del part time pomeridiano e di uscita del part time mattutino può subire lievi modifiche legate all'orario della somministrazione del pasto. L'ingresso e l'uscita alla struttura possono avvenire in modo flessibile tra le 7:30 e le 18:30 e concordato con il personale educativo.

È istituita la possibilità di fruire di part time annuale, da richiedere al momento dell'iscrizione.

È possibile la turnazione settimanale del part-time (tra mattutino e pomeridiano), piuttosto che altre forme di flessibilità (part-time verticale, ecc..) qualora la richiesta sia motivata da specifiche esigenze lavorative dei genitori/e sia conciliabile con l'organizzazione e la gestione del servizio.

Il numero dei posti part-time sarà determinato in sede di programmazione annuale. Per meglio rispondere alle necessità delle famiglie, l'apertura del servizio non segue le chiusure scolastiche per le festività.

In linea con le possibilità di bilancio, la capienza per l'anno educativo 2024/2025 sarà di 56 posti.

PIANO DI UTILIZZO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Richiamate:

- la relazione tecnica allegata al progetto di adeguamento alla normativa in materia di prevenzione incendi nell'edilizia scolastica (D.M. 26 agosto 1992) e il Parere di Conformità del 28.07.2022 rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Monza e Brianza, per gli edifici ospitanti la Scuola Primaria, palestre e mensa (rif. pratica 17953 - edifici B, C e D);
- la relazione tecnica allegata al progetto di adeguamento alla normativa antincendio presentato con SCIA in data 01.02.2022 al Comando dei Vigili del Fuoco di Monza e Brianza, in conformità alla normativa in materia di prevenzione incendi nell'edilizia scolastica (D.M. 26 agosto 1992), per gli edifici ospitanti la Scuola Secondaria di primo grado (rif. pratica 17953 - edificio A);

Per la Scuola Primaria (edificio B), si rileva che l'affollamento massimo dichiarato è di 484 persone, cui si aggiungono le 200 persone previste per la Sala Polivalente (oggetto di relativa SCIA) ottenendo così 684 presenze contemporanee: è possibile infatti che, durante l'attività scolastica, la Sala Polivalente venga utilizzata per attività extra scolastiche. Tali attività sono comunque limitate a convegni, proiezioni di audiovisivi o attività didattiche svolte da associazioni non appartenenti all'Istituto. Ai fini del punto 1.2 del D.M. 26/08/1992, la scuola viene comunque classificata come di Tipo 2 in quanto gli spazi della Sala Polifunzionale sono funzionalmente indipendenti, con particolare riferimento ai sistemi delle vie di esodo.

Per la Scuola Secondaria di primo grado (edificio A), l'affollamento massimo dichiarato è di 250 persone.

Per entrambi i plessi, l'affollamento massimo per aula è di 25 alunni più 1 insegnante. Qualora la Direzione Scolastica decidesse di assumersi la responsabilità di applicare quanto previsto dal D.M. 18 dicembre 1975, il parametro attraverso cui calcolare l'affollamento è 1,80 mq/alunno.

Per la palestra della Scuola Secondaria di primo grado (edificio D) l'affollamento massimo, limitatamente all'attività scolastica, è di 55 persone (dato calcolato sulla base del limite di 52 persone, oltre a 3 per personale di servizio). Per quanto riguarda le attività extrascolastiche, l'affollamento è pari a 250 persone (suddivise in 202 spettatori, 44 tra praticanti e allenatori e 4 per personale di servizio).

Relativamente agli spazi destinati alla palestra della Scuola Primaria (edificio C), l'affollamento massimo risulta pari a 208 persone.

Gli spazi destinati alla mensa della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado consentono un affollamento massimo pari a 191 persone.

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, richiamata la relazione tecnica allegata al progetto di adeguamento alla normativa in materia di prevenzione incendi nell'edilizia scolastica (D.M. 26 agosto 1992) e il Verbale di Visita Tecnica dei VVF del Comando di Monza e Brianza del 29.04.2021 con esito positivo (rif. pratica 49656), si rileva un affollamento massimo dichiarato pari a 264 persone.

L'affollamento massimo per aula è di 25 alunni più 1 insegnante per aula. Qualora la direzione scolastica decidesse di assumersi la responsabilità di applicare quanto previsto dal D.M. 18 dicembre 1975, il parametro attraverso cui calcolare l'affollamento è 1,80 mq/alunno. Per refettori e palestre, l'affollamento massimo è di 0,4 persone/mq: gli spazi destinati alla mensa della Scuola dell'Infanzia consentono un affollamento massimo pari a 56 persone.

Si allega la bozza dell'accordo tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo Statale Ada Negri per l'utilizzo degli edifici scolastici ([ALLEGATO A](#))

GESTIONE E RIPARTIZIONE DEI COSTI DI SERVIZIO DI SEGRETERIA

Con deliberazione di C.C. n. 21/2023 è stata sottoscritta una convenzione tra le amministrazioni comunali di Cavenago di Brianza e Caponago, per la gestione e ripartizione dei costi del servizio di segreteria dell'Istituto Comprensivo "Ada Negri".

La convenzione sarà valida fino a quando l'istituto Comprensivo non subirà eventuali diversi dimensionamenti o non intervengano modifiche legislative che obblighino a variazioni di contenuto.

TABELLE RIASSUNTIVE DEI COSTI

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI DEGLI INTERVENTI SULL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2025/26

ORDINE SCOLASTICO	ATTIVITA'	CONTRIBUTO COMPLESSIVO	DA TRASFERIRE ALL'ISTITUTO ADA NEGRI
INFANZIA	Progetti	€ 2.463,00	€ 2.463,00
PRIMARIA	Progetti	€ 9.500,00	€ 9.500,00

COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA - PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO 2025/26

SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Progetti	€ 6.370,00	€ 6.370,00
PRIMARIA	Libri di testo	€ 14.000,0	0
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Borse di studio*	€ 6.150	0
INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA	"La voce dell'altro" Progetto di intercultura	€ 3.200,00	0
INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA	ASSISTENZA SCOLASTICA	€ 251.859,75	0
INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA	SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO	€ 25.479,04	0
INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA	RISTORAZIONE SCOLASTICA – dato indicativo	€ 105.000,00	0
SCUOLA SECONDARIA	"Uso consapevole del web" (Coop.Spazio Giovani)	€ 2.000,00	0
INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA	MATERIALE	€ 1.567,00	€ 1.567,00
INFANZIA E PRIMARIA	SERVIZIO DI POST SCUOLA **	€ 18.000,00	0
FONDO RIPRISTINO MATERIALE A SEGUITO DELL'USO DELLE AULE SCOLASTICHE PER SERVIZI COMUNALI		€ 500,00	€ 500
FUNZIONI MISTE	Pulizie	€ 4500	€ 4500
EDUCAZIONE PERMANENTE ADULTI	CPIA	€ 1.125	0
TOTALE		€ 451.713,79	€ 24.900

* Le borse di studio non saranno quantificabili che ad anno scolastico concluso, la cifra inserita si riferisce allo scorso anno scolastico.

** I costi del servizio sono coperti dalle tariffe sostenute dalle famiglie.

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI DELLE UTENZE ANNO SOLARE 2024

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOTALE
RISCALDAMENTO	38.443,29	150.965,23		189.408,52
GAS CUCINA	4.190,74	3.835,26		8.026,00
ENERGIA ELETTRICA	12.771,50	17.992,30	8.211,89	38.975,68
ACQUA	1.050,85	10.302,03		11.352,88
TELEFONO			2.460,00	2.460,00
TOTALE per STRUTTURA	56.456,38	183.094,82	10.671,89	250.223,08

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI DEGLI INTERVENTI TECNICI A.S. 2024/2025

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOTALE
----------	----------	------------	--------

COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA - PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO 2025/26

IMPIANTO TERMICO	1 659,20 €	1 220,00 €	-	2 879,20 €
DATI E FONIA	-	3 019,50 €	3 019,50 €	6 039,00 €
MESSA IN SICUREZZA ACCESSI	-	277,55 €	-	277,55 €
SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI	-	2 521,74 €	-	2 521,74 €
RIPRISTINO CARTONGESSI E TINTEGGIATURA SOFFITTO REFETTORIO SCUOLA INFANZIA	4 754,34 €	-	-	4 754,34 €
SISTEMA ANTI INTRUSIONE	250,00 €	250,00 €	250,00 €	750,00 €
MANUTENZIONE E INTERVENTI PER LA MESSA A PUNTO IMPIANTO ANTINCENDIO	305,00 €	400,00 €	400,00 €	1.105,00 €
ASCENSORI	-	1.000,00 €	-	1.000,00 €
LAVORI DI MAN. STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO COMPONENTI EDILI E IMPIANTISTICHE ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	-	9 304,72 €	4 652,36 €	13 957,08 €
RINNOVO CPI SALA BARTALI	-	2 029,20 €	-	2 029,20 €
PULIZIA POZZETTI, PLUVIALI E BIOLOGICA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	-	457,50 €	457,50 €	915,00 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMP. IDRICO MENSA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	122,00 €	3 263,50 €	3 263,50 €	6 649,00 €
CANONE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, GESTIONE E MANUTENZIONE DA CORRISPONDERE ALL'ATI "UP BUILDING"	-	100 000,00 €	100 000,00 €	200 000,00 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA BAGNO MENSA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	-	6 650,00 €	6 650,00 €	13 300,00 €
NUOVA DIDATTICA "PROGETTO DADA"	-	1 647,00 €	-	1 647,00 €
MANUTENZIONE VERDE ORDINARIA	597,00 €	2 593,00 €	2 593,00 €	5 783,00 €
MANUTENZIONE VERDE STRAORDINARIA (ABBATTIMENTI E POTATURE)	-	3 782,00 €	3 782,00 €	7 564,00 €
MANUTENZIONI E SERVIZI VARI IN ECONOMIA - INTERVENTI MANUTENTORI COMUNALI E BENI DI CONSUMO - SGOMBERI CEM	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	6.000,00 €
TOTALE PER STRUTTURA	9 687,54 €	140 415,71 €	127 067,86 €	277 171,11 €

N.B. Tutti i costi riportati sono al lordo di IVA

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI DEL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO 2025-2026

ATTIVITÀ	IMPORTO
Assistenza Educativa	€ 251.859,75
Servizio Psicopedagogico	€ 25.479,04
“Uso consapevole del web”	€ 2.000,00
Libri primaria	€ 14.000,00

Trasferimenti alla scuola	€ 24.900
Costi delle utenze	€ 250.223,08
Ristorazione scolastica	€ 105.000,00
Servizio Post Scuola**	€ 18.000,00
Interventi tecnici	€ 277.171,11
Progetto la voce dell'altro	€ 3.200,00
Borse di studio*	€ 6.150
CPIA	€ 1.125
Totale	€ 979.107,98

*Importo riferito allo scorso anno scolastico

**Il costo del servizio è coperto dalle tariffe a carico delle famiglie.

ALLEGATO A PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA E
L'ISTITUTO COMPRENSIVO ADA NEGRI PER L'UTILIZZO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

L'anno 2025 giorno _____ del mese di _____ presso la Sede
Municipale del Comune di Cavenago di Brianza in Piazza Libertà, 18 a Cavenago di Brianza,
con il presente accordo,

TRA

- Il Comune di Cavenago di Brianza con sede legale in Cavenago di Brianza, Piazza Libertà, 18 - C.F. n. 01477970154, nella persona del Responsabile del Settore Servizi alla Persona **Barbara Limonta**, autorizzata alla firma;
- L'Istituto Comprensivo Statale Ada Negri di Cavenago di Brianza con sede legale in Cavenago di Brianza, Via San Giulio, 20 - nella persona della Dirigente Scolastica **Prof.ssa Giovanna Maria Bonfà**, autorizzata alla firma;

PREMESSO CHE:

- 1) Le Amministrazioni pubbliche possono stipulare accordi tra loro e con i privati, ai sensi degli art. 11 e 15 della Legge 241/90 e le Istituzioni Scolastiche ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 08/03/99, n°275, relativo al regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche.
- 2) Gli edifici scolastici con annesse palestre di proprietà del Comune di Cavenago di Brianza ed utilizzati dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale Ada Negri di Cavenago di Brianza hanno una destinazione vincolata all'uso scolastico.
- 3) Fuori dall'orario scolastico i medesimi edifici possono essere utilizzati (previo consenso del dirigente competente) per attività che realizzino la funzione di scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile (D. Lgs. 16/04/1994 n. 297 – Testo Unico sull'Istruzione - e s.m.i. che ha sostituito la L. 04/08/1977, n°517).
- 4) Per realizzare uniformità di indirizzi e di comportamenti, garantire il mantenimento in ottimo stato delle strutture, l'Amministrazione Comunale e le Autorità Scolastiche, stabiliscono norme particolari, tese a regolamentare le concessioni d'uso degli edifici scolastici (art.139 D.Lgs. 31/03/1998, n°112) e successivamente elencate nel presente accordo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 – Premessa.

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - Utilizzo dei locali in orario scolastico.

I locali possono essere utilizzati da terzi in orario scolastico, senza pregiudizio per le attività della scuola, previo accordo tra dirigente scolastico competente e richiedente.

Art.3 - Utilizzo dei locali in orario extrascolastico.

Il Comune concede a terzi l'uso temporaneo dei locali scolastici, per lo svolgimento di attività compatibili, senza pregiudizio delle attività didattiche e nel rispetto delle finalità citate in premessa.

Le richieste d'uso dei locali sono inoltrate al Comune, con l'indicazione del richiedente, dei motivi della richiesta, del calendario delle attività, dell'orario di utilizzo, della presa in carico della pulizia.

Eventuali accordi-intese-convenzioni tra Comune e richiedenti regolano il regime delle finalità delle iniziative, delle responsabilità, delle garanzie, delle pulizie ordinarie e straordinarie, dei divieti, dei vincoli, oneri e sanzioni, tenendo conto del presente accordo.

L'uso delle palestre viene disposto sulla base di un piano globale annuale.

Le disfunzioni riscontrate nell'utilizzo da parte di terzi sono formalmente comunicate al Comune dal Dirigente Scolastico della scuola che le rileva. Il Comune provvede alle verifiche ed interventi di competenza al fine di individuare le responsabilità.

Art.4 - Lavori di manutenzione.

I locali, interessati da interventi di manutenzione, sono riconsegnati previo intervento adeguato di pulizia.

Gli interventi di manutenzione avvengono nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, previa comunicazione al competente dirigente scolastico e previa sottoscrizione del verbale di coordinamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 626/94.

Art.5 - Responsabilità utilizzatori.

L'utilizzatore dei locali assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per i danni che dall'uso dei locali e delle attrezzature possono derivare al Comune, all'Istituzione Scolastica e/o a terzi; il valore di risarcimento è il migliore tra quello di mercato e quello d'inventario.

L'uso dei locali avviene nel rispetto della normativa vigente (fumo, sicurezza, privacy, assicurazione).

La concessione in uso temporaneo dei locali scolastici è subordinata alla garanzia dell'assunzione degli impegni da parte del richiedente delle pulizie, della custodia, del divieto di fumo, rispetto delle norme di sicurezza e del corretto utilizzo.

I locali scolastici devono essere lasciati in condizioni igieniche e di sicurezza funzionali all'utilizzo da parte della scuola. Il terzo utilizzatore non può rimuovere avvisi, cartellonistica varia, né installare attrezzature fisse, né apportare modifiche alla destinazione d'uso dei locali, agli impianti; ha, inoltre, l'obbligo di riportare i locali nelle stesse condizioni di inizio dell'attività, in modo da non arrecare pregiudizio agli alunni, al personale della scuola e alle attività scolastiche. L'utilizzatore dei locali si dota di una polizza per la responsabilità civile/infortuni con un istituto assicurativo.

Art.6 – Autorizzazioni e recessioni.

In caso di mancato rispetto delle garanzie assicurate e della finalizzazione originaria e qualora tale uso arrecasse pregiudizio all'incolumità delle persone e/o all'attività scolastica l'interruzione è disposta dal Comune.

SINTESI DELLE COMPETENZE

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Comune di Cavenago di Brianza provvede a:

- raccordare le autorità scolastiche e le società sportive e/o gruppi indipendenti, per verificare la disponibilità degli orari e delle strutture in base ai programmi scolastici;
- coordinare l'utilizzo degli spazi rimanenti per l'attività sportiva sulla base delle richieste pervenute dalle società o gruppi sportivi ed autonomi che abbiano fatto regolare richiesta;
- elaborare proposte in ordine alla migliore funzionalità ed economicità degli impianti, senza pregiudizio per l'attività scolastica e circa il tipo di attività che può essere svolta in ogni singolo impianto;
- inoltrare prospetti per ogni singola struttura al Dirigente Scolastico per conoscenza (allegato A);
- garantire la manutenzione ordinaria delle strutture;
- il Comune è garante dell'applicazione del presente accordo nei rapporti con associazioni e utilizzatori vari.

ISTITUTI SCOLASTICI

- L'Istituto garantirà all'inizio della propria attività giornaliera un controllo delle aree interessate dall'attività scolastica, per rilevare anomalie che possono pregiudicare il buon funzionamento e/o utilizzo delle strutture stesse ed eventualmente segnalare per iscritto all'Amministrazione Comunale ciò che è stato riscontrato.
- Al termine della propria attività giornaliera l'Istituto garantisce la pulizia delle zone normalmente utilizzate (palestre, bagni, spogliatoi, corridoi, piani di attività), con proprio personale ad eccezione delle giornate di lunedì e giovedì;

ASSOCIAZIONI SPORTIVE E ALTRI UTILIZZATORI

- Ciascuna società sportiva/utilizzatore richiede all'Amministrazione Comunale l'utilizzo degli impianti sportivi in orario ex-trascolastico/locali scolastici come previsto nell'apposito regolamento comunale;
- Le società dovranno garantire all'inizio della propria attività giornaliera un controllo capillare dell'intera struttura per rilevare anomalie che possono pregiudicare il buon funzionamento e/o utilizzo delle strutture stesse ed eventualmente segnalare all'Amministrazione Comunale;
- Le società dovranno garantire la pulizia dell'intera struttura ivi comprese tribune e locali di accesso del pubblico tramite propri incaricati;
- Le associazioni che, a seguito di dovuto accordo con l'amministrazione comunale e l'istituto scolastico, dovessero utilizzare gli spazi seminterrato e palestra assegnati in concomitanza con le lezioni scolastiche, dovranno porre in atto un sistema di ingresso e di uscita dei frequentanti che non impatti in alcun modo con l'attività scolastica; nello specifico verranno garantiti ingressi ed uscite "di gruppo" a cura dei referenti dell'associazione.
- Il presente accordo è vincolante per tutti gli utilizzatori dei locali scolastici che sono tenuti a rispettare tutte le norme sulle responsabilità, assicurazioni e refusione dei danni accertati e le procedure di richiesta e uso degli stessi.

LETTA, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

CAVENAGO DI BRIANZA,

RESPONSABILE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA

DIRIGENTE SCOLASTICO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ADA NEGRI
DI CAVENAGO DI BRIANZA

CALENDARIO UTILIZZO PALESTRE A.S. 2025-2026

I calendari possono subire variazioni in relazione alle richieste delle associazioni

PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA

		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
9:30:00	12:00:00						volley
16:45:00	17:00:00	karate			karate	volley	
17:00:00	17:30:00	karate	volley	volley	karate	volley	
17:30:00	18:00:00	karate	volley	volley	karate	volley	
18:00:00	18:30:00	karate	volley	volley	karate	volley	
18:30:00	19:00:00	karate	volley	volley	karate	volley	
19:00:00	19:30:00	karate	volley	volley	karate	volley	
19:30:00	20:00:00	karate	volley	volley	karate	volley	
20:00:00	20:30:00	karate	volley	volley	karate	volley	
20:30:00	21:00:00	karate	volley	volley	karate	volley	
21:00:00	21:30:00	volley	volley	volley	volley	volley	
21:30:00	22:00:00	volley	volley	volley	volley	volley	
22:00:00	22:30:00	volley	volley	volley	volley	volley	
22:30:00	23:00:00	volley	volley	volley	volley	volley	
23:00:00	23:30:00						

PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA

		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
09:00:00	11:00:00						judo
11:00:00	12:00:00						basket
16:45:00	17:00:00		basket	basket		basket	
17:00:00	17:30:00	basket	basket	basket	judo	basket	
17:30:00	18:00:00	basket	basket	basket	judo	basket	
18:00:00	18:30:00	basket	basket	basket	judo	basket	
18:30:00	19:00:00	basket	basket	basket	judo	basket	
19:00:00	19:30:00	basket	basket	basket	basket	basket	
19:30:00	20:00:00	basket	basket	basket	basket	basket	
20:00:00	20:30:00	basket	basket	basket	basket	basket	
20:30:00	21:00:00	basket	basket	basket	basket	basket	
21:00:00	21:30:00	basket	basket	basket	volley	basket	
21:30:00	22:00:00	basket	volley	basket	volley	basket	
22:00:00	22:30:00	basket	volley	basket	volley	basket	
22:30:00	23:00:00	basket	volley	basket	volley	basket	
23:00:00	23:30:00	basket		basket		basket	

SEMINTERRATO DELLA SCUOLA SECONDARIA

		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
9:30:00	12:30:00						danza	
10:15:00	11:15:00		danza		danza			
14:00	17:00							
16:45:00	17:00:00							
17:00:00	17:30:00	danza	danza	danza	danza	danza		
17:30:00	18:00:00	danza	danza	danza	danza	danza		
18:00:00	18:30:00	danza	danza	danza	danza	danza		
18:30:00	19:00:00	danza	danza	danza	danza	danza		
19:00:00	19:30:00	danza	danza	danza	danza	danza		
19:30:00	20:00:00	danza	danza	danza	danza	danza		
20:00:00	20:30:00	danza	danza	danza	danza	danza		
20:30:00	21:00:00	danza	danza	danza	danza	danza		
21:00:00	21:30:00	danza	danza	danza	danza	danza		
21:30:00	22:00:00							
22:00:00	22:30:00							
22:30:00	23:00:00							
23:00:00	23:30:00							

**ALLEGATO B CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA E
L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ADA NEGRI" PER LA GESTIONE
DELLE FUNZIONI MISTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ADA NEGRI" DI CAVENAGO DI BRIANZA PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI MISTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

L'anno 2025 giorno ____ (_____) del mese di _____ presso la Sede Municipale del Comune di Cavenago di Brianza in Piazza Libertà, 18 a Cavenago di Brianza, con il presente accordo,

TRA

- Il Comune di Cavenago di Brianza con sede legale in Cavenago di Brianza, Piazza Libertà, 18 - C.F. n. 01477970154, nella persona del Responsabile del Settore Servizi alla Persona **Barbara Limonta**, autorizzata alla firma;
- L'Istituto Comprensivo Statale Ada Negri di Cavenago di Brianza con sede legale in Cavenago di Brianza, Via San Giulio, 20 - nella persona della Dirigente Scolastica **Prof.ssa Giovanna Maria Bonfà**, autorizzata alla firma;

Art. 1 – Premesse e finalità

Il Comune di Cavenago di Brianza e l'Istituto comprensivo statale "Ada Negri" di Cavenago di Brianza, di seguito denominate rispettivamente "Comune" e "Scuola",

- **premesso che** la Legge 3 maggio 1999, n. 124, ha trasferito al Ministero dell'Istruzione il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) già dipendente dagli enti locali;
- **considerato che** la gestione dei servizi scolastici integrativi (es. mensa, pre-scuola, post-scuola, uso locali comunali) può richiedere la collaborazione tra Comune e Scuola;
- **visto** che l'Intesa del 12 settembre 2000 tra MIUR, ANCI, UPI e OO.SS. ha definito le modalità di svolgimento delle *funzioni miste*;
- **ritenuto** opportuno disciplinare, tramite la presente convenzione, i rapporti organizzativi, finanziari e funzionali connessi a tali attività;

stipulano la seguente **convenzione per la gestione delle funzioni miste**.

Art. 2 – Oggetto della convenzione

La presente convenzione disciplina lo svolgimento di attività e servizi di interesse comune riguardanti le cosiddette "**funzioni miste**", intendendosi per tali le prestazioni del personale scolastico che, in orario di servizio o con compenso aggiuntivo, collaborano alla realizzazione di attività di competenza del Comune.

Ci sono attività che imprescindibilmente deve svolgere il Comune al fine di garantire la corretta esecuzione dell'attività scolastica e che verranno svolte durante l'anno scolastico con preavviso per dieci settimane. Allo scadere di ogni settimana sarà compito del personale ATA pulire gli ambienti utilizzati coinvolti.

Art. 3 – Durata

La convenzione terminerà in data 30 gennaio 2026 e riguarderà le attività di pulizia legate ai lavori esclusivamente svolti nel corso del primo semestre dell'anno scolastico 2025/2026, rinnovabile previo accordo scritto tra le parti almeno **30 giorni prima della scadenza**.

Art. 4 – Risorse economiche

1. Il Comune riconosce alla Scuola un contributo annuo di **€ 4.500** destinato alla remunerazione del personale coinvolto e alla copertura delle spese connesse.
2. Le somme saranno trasferite alla Scuola mediante mandato sul conto di tesoreria, previa sottoscrizione della convenzione e rendicontazione annuale.
3. La Scuola gestisce le somme secondo le disposizioni del **D.I. 28 agosto 2018, n. 129** (Regolamento di contabilità), imputandole al Programma Annuale.

Art. 5 – Modalità di attuazione

1. Il Dirigente scolastico, d'intesa con il Comune, individua le attività da svolgere, il personale ATA o docente coinvolto e le ore da attribuire, nel rispetto del **CCNL Scuola** e della contrattazione di istituto.
2. Il Comune garantisce le condizioni materiali e organizzative necessarie per l'espletamento delle attività.
3. Le prestazioni del personale sono rendicontate dalla Scuola con apposita relazione consuntiva e tabella riepilogativa delle ore e delle somme corrisposte.

Art. 6 – Coordinamento e verifiche

1. Comune e scuola congiuntamente effettueranno, alla fine delle attività un sopralluogo di verifica per accertarsi dell'effettiva conclusione dell'attività concordata.

Art. 7 – Sicurezza e responsabilità

1. La Scuola assicura il rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) per il personale coinvolto.
2. Il Comune garantisce la conformità degli ambienti e delle attrezzature utilizzate.
3. Ogni parte resta responsabile per le attività di propria competenza.

Art. 8 – Riferimenti normativi

La presente convenzione è redatta in conformità alle seguenti disposizioni:

- Legge **3 maggio 1999, n. 124**, art. 8 (Trasferimento personale ATA);
- D.P.R. **8 marzo 1999, n. 275**, art. 9 (Autonomia scolastica);
- **Intesa MIUR – ANCI – UPI – OO.SS. del 12 settembre 2000** sulle “funzioni miste”;
- Decreto Interministeriale **28 agosto 2018, n. 129**, art. 39 (Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche);
- Legge Regionale Lombardia **6 agosto 2007, n. 19**, art. 6 (Piano di utilizzazione degli edifici scolastici e attrezzature);
- **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Istruzione e Ricerca** vigente;

Art. 9 – Foro competente

Per ogni controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, è competente il Foro di Monza.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Giovanna Maria Bonfà

La Responsabile del Settore Servizi alla Persona

Barbara Limonta

ALLEGATO C: SCHEDE PROGETTO

PIANO DI DIRITTO DI STUDIO

**SCUOLA dell'INFANZIA-PRIMARIA e SECONDARIA di 1^o GRADO
DI CAVENAGO di BRIANZA**

a.s 2025/2026

**ISTITUTO COMPRENSIVO “A. NEGRI”
di CAVENAGO
PREVENTIVO PIANO SCOLASTICO**

I docenti nel collegio unitario del 30 giugno 2025 hanno deliberato di richiedere al comune i seguenti contributi

- 1. Consulenza per supporto prevenzione “disagio” e richiesta d’intervento psicopedagogico in appoggio alla programmazione educativo- didattica.**
 - 2. Acquisto materiale e affidamento incarico professionale a consulenti a supporto di progetti di sperimentazione didattica.**

Vedi progetti euro 19.033

+ 2500 a sostegno del "Civico Corpo Musicale Bandistico" di Cavenago di Brianza

3.Acquisto materiale didattico e di facile consumo art. 159 comma 2 D.Lg. tvo 297/94

euro 1.567

Progetti di sperimentazione didattica

Cittadinanza e Costituzione

- “Virtual Education” (6 ore a classe x 4 classi)
- “Il bene possibile” euro 3150

Educazione all'espressività

- “Giocare per conoscersi 25” euro 2000
- “Che emozione il teatro” classi prime e seconde euro 2400
- “Che emozione il teatro!” classi terze e quarte euro 2400
- “Teatrodanza- Progetto Musical” euro 1200
- “Ci piace leggere” euro 300
- “Insieme musica” euro 2500

Inclusività

- “La voce dell'altro” euro 3200

Area matematico –scientifica

- Laboratorio di Scienze euro 1000
- Orti di Istituto euro 700

Lingue

- | | | |
|---|------|------|
| • “Let’s play english” | euro | 463 |
| • Certificazione in lingua inglese Ket | euro | 770 |
| • Conversazione lingua inglese secondaria | euro | 1450 |

**ISTITUTO COMPRENSIVO “A. NEGRI”
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CAVENAGO di BRIANZA
A.S. 2025/2026**

1.1. Denominazione Progetto

VIRTUAL EDUCATION

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile

Enrico Duranti

1.3. Obiettivi e metodologie

Descrivere le finalità che si intende perseguire

Stimolare una riflessione sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo

Intraprendere un percorso sull'utilizzo consapevole dei social media

Attività di peer education, debate, lezioni frontali, flipped classroom.

1.4. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto

Interventi nelle classi prime (4 ore per ogni classe) di esperti esterni.

1.6. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua

Classi PRIME della secondaria di Cavenago di Brianza.

1.7. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare

Esperti esterni, docenti di classe.

1.8. Beni e servizi

Indicare le risorse organizzative e logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto.

1.9. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste

Valutazione in itinere

Autovalutazione da parte degli alunni

Verifica finale sugli esiti del progetto

1.10. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto

Tipo di spesa	Cosa fare	IMPORTO
Acquisto beni durevoli		
Acquisto beni di consumo		
Prestazioni professionali da esterni		Attività finanziata direttamente dal Comune di Cavenago di Brianza
Compensi al personale interno		

Cavenago, 30 giugno 2025

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Enrico Duranti

**ISTITUTO COMPRENSIVO “A. NEGRI”
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CAVENAGO di BRIANZA
A.S. 2025/2026**

1.1. Denominazione Progetto

“Il bene possibile”

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile

Chiara Scotti

1.3. Obiettivi

Descrivere le finalità che si intende perseguire

Svolgere un percorso di cittadinanza attiva a partire

- dalle esperienze condivise tra pari e con la comunità
- dalla conoscenza delle biografie dei giusti dell’umanità con la finalità realizzare un evento teatrale in cui i ragazzi e le ragazze del tempo prolungato coinvolgano i genitori nella resa drammatica delle storie selezionate
- collaborare con gli enti che hanno sottoscritto il patto di collaborazione per la gestione condivisa del Giardino nella realizzazione di eventi sui Giusti da realizzare durante l’anno

1.4. Metodologie

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire e le metodologie utilizzate

Metodologie:

laboratorio teatrale

Cooperative learning

Peer education

1.5. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto

- attività didattico laboratoriale all’interno dei laboratori del tempo prolungato
- realizzazione di uno spettacolo che coinvolga la comunità durante l’evento finale
- approfondimento e diffusione delle storie dei giusti e delle giuste in diversi contesti del mondo e in diversi periodi della storia con la finalità di individuare il tema guida dello spettacolo
- attività guidate riguardo allo spazio di comunità e finalizzate alla realizzazione di un calendario civile che definisce gli eventi da condividere sulla collina
- attività di peer education rivolta alle classi del tempo normale e alle quinte della scuola primaria finalizzate al loro coinvolgimento nella condivisione delle storie individuate
- dedicazione di un nuovo albero

1.6. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l’arco temporale in cui si attua

Classi del tempo prolungato.

Tutte le classi della secondaria all’interno di un progetto condiviso di Cittadinanza e Costituzione; le classi quarte e quinte della scuola primaria.

Periodo: ottobre- maggio

1.7. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare

Chiara Scotti, Laura Laguzza, esperti esterni per la realizzazione del laboratorio teatrale.

1.8. Beni e servizi

Indicare le risorse organizzative e logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto.

Intervento di un regista teatrale per la realizzazione dello spettacolo.

1.9. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste

Durante il percorso: nelle ore di programmazione tra i docenti, con i report degli operatori esterni

Osservazione e autovalutazione dei ragazzi impegnati nelle attività

Valutazione all'interno della programmazione di cittadinanza e costituzione

1.10. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto

Tipo di spesa	Cosa fare	IMPORTO
Acquisto beni durevoli		
Acquisto beni di consumo	Spese di materiali	Euro 450 comitato genitori
Prestazioni professionali da esterni	Laboratorio	euro 3150 PDS
Compensi al personale interno	Docenti interni: organizzazione e coordinamento attività	FIS

Cavenago, 30 giugno 2025

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Chiara Scotti

**ISTITUTO COMPRENSIVO “A. NEGRI”
SCUOLA DELL’INFANZIA - CAVENAGO di BRIANZA
A.S. 2025/2026**

COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA Prot. n.0010997 del 15/07/2025 ARRIVO Tit.7 Clas.1 Fasc.1 Anno 2025 Settore PERSONA

1.1. Denominazione Progetto

GIOCARE PER CONOSCERSI 25

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile

GALBIATI ALESSANDRA

1.3. Finalità

Descrivere le finalità che si intende perseguire

INSEGNANTI

- Far star bene il bambino con se stesso e con gli altri
- Attivare nell’ alunno la conoscenza, l’assunzione e il rispetto delle regole
- Rilevare potenzialità e difficoltà di ogni bambino
- Progettare e attuare interventi individualizzati

BAMBINI

- Incrementare il livello di autostima
- Comprendere e rispettare le regole del laboratorio

1.4. Obiettivi e metodologie

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire e le metodologie utilizzate

- Vivere il piacere senso-motorio nello spazio e con gli oggetti
- Essere in grado di stabilire relazioni positive e significative con i coetanei e con gli adulti
- Favorire l’espressione del vissuto emozionale attraverso il gioco simbolico
- Riconoscere e padroneggiare le proprie emozioni
- Promuovere la ricerca di contrasti spazio-temporali
- Saper rispettare le regole

Tutto ciò attraverso la pratica psicomotoria di B. Aucouturier

1.5. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto

- Allestimento dell’aula di psicomotricità
- 10 incontri settimanali di un’ora per gruppi omogenei per età: 4 gruppi di 3 anni, 4 gruppi di 4 anni (80 ore)

1.6. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l’arco temporale in cui si attua

Periodo da Ottobre/ Maggio. Per una buona organizzazione interna i moduli orari sono: i 3 anni mattina, 4 anni mattina/pomeriggio

1.7. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare

Galbiati Alessandra, docenti di sezione coinvolti, docenti di sostegno, collaboratori scolastici.

1.8. Beni e servizi

Indicare le risorse organizzative e logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto.

Aula di psicomotricità

1.9. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste

- Verifiche in itinere su modalità e tempi
- Report alle colleghi relativo alla partecipazione dei bambini al termine del percorso effettuato
- Valutazione del progetto in una riunione di programmazione

1.10. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto

Tipo di spesa	Cosa fare	IMPORTO
Acquisto beni durevoli		
Acquisto beni di consumo		
Prestazioni professionali da esterni	80 ore di pratica psicomotoria	Totale euro 3080 Euro 2000 Diritto allo studio. Euro 1080 Fondo comitato genitori.
Compensi al personale interno	Referente Galbiati Alessandra Organizzazione gruppi Fumagalli Annalisa	3 ore 4 ore

Data 30 giugno 2025

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Galbiati Alessandra

**ISTITUTO COMPRENSIVO “A. NEGRI”
SCUOLA PRIMARIA - CAVENAGO
A.S. 2025/2026**

1.1. Denominazione Progetto

Indicare la denominazione del progetto

“CHE EMOZIONE IL TEATRO!”

Progetto di educazione teatrale per i bambini e le bambine delle classi prime e seconde della Scuola Primaria di Cavenago di Brianza

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile

Rosanna Grecò,Loretta Arlati

1.3. Obiettivi e metodologie

Descrivere le finalità che si intende perseguire

FINALITA'

- Promuovere la socializzazione e la cooperazione
- Sviluppare la capacità di regolare l'emotività
- Far emergere la ricchezza e la creatività interiore dei bambini

OBIETTIVI

- 1) Saper ascoltare
 - 2) Prendere coscienza del proprio corpo;
 - 3) Saper riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri
 - 4) Saper utilizzare il linguaggio mimico e gestuale
 - 5) Migliorare la relazione con sé e con gli altri
 - 6) Saper vivere la finzione scenica come spazio di espressione autentica di sé in cui rivivere le dinamiche del reale con maggiore distacco
- La metodologia sarà laboratoriale: i bambini e le bambine attraverso il gioco faranno esperienza dell'uso espressivo del corpo e della molteplicità dei linguaggi.

1.5. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto

Incontro dei docenti con l'esperto e condivisione del progetto nelle modalità, nei tempi e nella tematica.

- Incontri laboratoriali di un'ora ciascuno.
- Verifica finale fra docenti ed esperto sulla base di quanto raccolto dai bambini e dalle bambine
- Ideazione e realizzazione di una rappresentazione conclusiva con la presenza dei genitori al termine del laboratorio. (possibile coincidenza con il termine della scuola- fine maggio/giugno)

1.6. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua

I destinatari del progetto sono gli alunni e le docenti delle classi prime e seconde della scuola primaria di Cavenago di Brianza.

Il progetto si svolgerà nel corso del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2025-2026. (un'ora a settimana per 10 settimane).

1.7. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare

RISORSE INTERNE: Docenti di riferimento saranno le insegnanti di educazione civica/ musica/ motoria/italiano delle classi terze,

RISORSE ESTERNE: esperto professionista del settore teatrale

1.8. Beni e servizi

Indicare le risorse organizzative e logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto

Si utilizzeranno l'aula di musica (o altri spazi della scuola idonei) per svolgere il laboratorio e la sala Bartali per lo spettacolo conclusivo, in modo che sia possibile ai genitori assistere all'evento.

1.9. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste

Si valuterà il coinvolgimento, la partecipazione e l'attenzione dimostrata dai bambini durante il percorso, attraverso osservazioni sistematiche da parte dei docenti.

1.10. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto

Tipo di spesa	Cosa fare	IMPORTO
Acquisto beni durevoli	Allegare elenco dettagliato: nessuno	
Acquisto beni di consumo	Allegare elenco dettagliato: nessuno	
Prestazioni professionali da esterni	Esperto: Incontri laboratoriali settimanali nelle singole classi per un totale di 10 ore per classe. Inoltre sono previste: -1 ora di condivisione iniziale e verifica finale con l'esperto, -2 ore di preparazione, allestimento e messa in scena della rappresentazione conclusiva Esperto: 34 totali	Total 2.400 € Diritto allo studio
Compensi al personale interno	Rosanna Grecò, Loretta Arlati (organizzazione e coordinamento progetto)	FIS

Data 30 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'
Rosanna Grecò, Loretta Arlati

**ISTITUTO COMPRENSIVO “A. NEGRI”
SCUOLA PRIMARIA - CAVENAGO – a.s. 2025-2026**

1.1. Denominazione Progetto

Indicare la denominazione del progetto
“CHE EMOZIONE IL TEATRO!”
Progetto di educazione teatrale per i bambini e le bambine delle classi terze della Scuola Primaria di Cavenago di Brianza

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile
Loredana Colò

1.3. Obiettivi e metodologie

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire e le metodologie utilizzate
FINALITA'
- Promuovere la socializzazione e la cooperazione
- Promuovere l'autostima
- Sviluppare la capacità di regolare l'emotività
- Far emergere la ricchezza e la creatività interiore dei bambini
OBIETTIVI
- Potenziare la capacità di ascolto
- Potenziare la collaborazione tra pari
- Saper riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri
- Saper utilizzare il linguaggio mimico e gestuale
- Migliorare la relazione con sé e con gli altri
- Creare una storia corale in cui ogni bambino ha una parte significativa da recitare (calibrata sulle sue capacità e caratteristiche)
La metodologia sarà laboratoriale: fin dal primo incontro l'esperto lavorerà con le classi su un copione originale, ideato a partire da un tema scelto dai bambini e dalle docenti e sviluppato con il loro coinvolgimento.

1.4. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto
Incontro dei docenti con l'esperto e condivisione del progetto nelle modalità, nei tempi e nella tematica.
• Incontri laboratoriali di un'ora ciascuno in cui l'esperto:
- guida il gruppo nella scrittura della storia
- suddivide le parti e cura l'assegnazione dei ruoli con la collaborazione dei docenti
- lavora con i bambini sulla recitazione, la voce, i movimenti scenici
- coordina le prove con l'aiuto delle docenti
- cura l'allestimento minimale della rappresentazione finale e la scelta delle musiche con le docenti.
• Realizzazione dello spettacolo conclusivo aperto alle famiglie

- Verifica finale fra responsabile del progetto ed esperto sulla base di quanto raccolto dalle docenti, dai bambini e dalle bambine

1.5. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua

I destinatari del progetto sono gli alunni e le docenti delle classi terze della scuola primaria di Cavenago di Brianza.

Il progetto si svolgerà nel corso del secondo quadriennio dell'anno scolastico 2025-2026. (un'ora a settimana per 12 settimane).

1.6. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare

RISORSE INTERNE: Docenti di riferimento saranno le insegnanti di educazione civica/ musica/ motoria/italiano delle classi terze,

RISORSE ESTERNE: esperto professionista del settore teatrale

1.7. Beni e servizi

Indicare le risorse organizzative e logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto

Si utilizzerà la Sala Bartali per svolgere il laboratorio e la sala Bartali per lo spettacolo conclusivo, in modo che sia possibile ai genitori assistere all'evento.

1.8. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste

Si valuterà il coinvolgimento, la partecipazione e l'attenzione dimostrata dai bambini durante il percorso, attraverso osservazioni sistematiche da parte dei docenti.

1.9. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto

Tipo di spesa	Dettaglio	IMPORTO
Prestazioni professionali da esterni	<p>Esperto: Incontri laboratoriali settimanali nelle tre classi terze per un totale di 12 ore per classe.</p> <p>Inoltre sono previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> -1 ora di condivisione iniziale e verifica finale con l'esperto, -2 ore di preparazione, allestimento e messa in scena della rappresentazione conclusiva <p>Esperto: 36 totali</p>	<p>Totale euro 1.440</p> <p>1.200 €</p> <p>Diritto allo studio</p> <p>240 € comitato genitori</p>
Compensi al personale interno	Loredana Colò (organizzazione e coordinamento progetto)	FIS

**ISTITUTO COMPRENSIVO “A. NEGRI”
SCUOLA PRIMARIA - CAVENAGO – a.s. 2025-2026**

1.2. Denominazione Progetto

Indicare la denominazione del progetto “CHE EMOZIONE IL TEATRO!”
Progetto di educazione teatrale per i bambini e le bambine delle classi quarte della Scuola Primaria di Cavenago di Brianza

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile (presentano il progetto le attuali coordinatrici) Marino/Tavormina
--

1.3. Obiettivi e metodologie

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire FINALITA' 1) Promuovere la socializzazione e la cooperazione 2) Sviluppare la capacità di regolare l'emotività 3) Far emergere la ricchezza e la creatività interiore dei bambini seguendo un copione 4) Seguire un copione per poter comunicare stati d'animo 5) Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali. OBIETTIVI - Potenziare la capacità di ascolto - Potenziare la collaborazione tra pari - Saper riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri - Saper utilizzare il linguaggio mimico e gestuale - Migliorare la relazione con sé e con gli altri Le attività saranno condotte attraverso il role playing: i bambini e le bambine attraverso il gioco faranno esperienza dell'uso espressivo del corpo e della molteplicità dei linguaggi.
--

1.4. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto
<ul style="list-style-type: none">• Definizione dei contenuti e delle modalità degli incontri di concerto con lo specialista teatrale, sulla base delle finalità del progetto.• Ideazione e realizzazione di una rappresentazione conclusiva, alla presenza dei genitori.• Verifica finale fra docenti ed esperto sulla base di quanto raccolto dai bambini e dalle bambine

1.5. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua
I destinatari del progetto sono gli alunni e le docenti delle classi quarte della scuola primaria di Cavenago di Brianza.

Il progetto si svolgerà nel corso del secondo quadriennio dell'anno scolastico 2025-2026. (un'ora a settimana per 12 settimane).

1.6. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare

RISORSE INTERNE: i docenti delle classi quarte.

RISORSE ESTERNE: esperto professionista del settore teatrale

1.7. Beni e servizi

Indicare le risorse organizzative e logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto

Si utilizzerà la Sala Bartali per svolgere il laboratorio e la sala Bartali per lo spettacolo conclusivo, in modo che sia possibile ai genitori assistere all'evento.

1.8. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste

Si valuterà il coinvolgimento, la partecipazione e l'attenzione dimostrata dai bambini durante il percorso, attraverso osservazioni sistematiche da parte dei docenti.

1.9. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto

Tipo di spesa	Dettaglio	IMPORTO
Prestazioni professionali da esterni	Esperto: Incontri laboratoriali settimanali nelle tre classi quarte per un totale di 12 ore per classe. Inoltre sono previste: -1 ora di condivisione iniziale e verifica finale con l'esperto, -2 ore di preparazione, allestimento e messa in scena della rappresentazione conclusiva Esperto: 36 totali	Totale 1.440 € 1.200 € Diritto allo studio 240 € comitato genitori
Compensi al personale interno	Marino e Tavormina (organizzazione e coordinamento progetto)	FIS

Cavenago di Brianza, 30 giugno 2025

LE RESPONSABILI DEL PROGETTO
Marino Assunta _ Tavormina Emanuela

**ISTITUTO COMPRENSIVO “A. NEGRI”
SCUOLA PRIMARIA - CAVENAGO – a.s. 2025-2026**

1.1. Denominazione Progetto

Indicare la denominazione del progetto “Teatrodanza- Progetto Musical”
--

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile (presentano il progetto le attuali coordinatrici) Penati Carmen Campeotto Daniela
--

1.3. Obiettivi e metodologie

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire Favorire l'espressione corporea ed emotiva personale attraverso l'esperienza di canto, ballo e recitazione. Sperimentare l'esperienza del teatro-danza come canale comunicativo ed espressivo. Facilitare la consapevolezza relativa alle risorse artistiche personali Creare occasioni per approfondire le relazioni tra bambini del gruppo classe/interclasse. Conoscere ed interpretare il linguaggio teatrale e musicale Creare un musical da presentare in occasione della festa di fine anno alla presenza dei genitori. Le attività saranno condotte con un approccio laboratoriale ludico-teatrale.

1.4. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto Le insegnanti delle classi quinte, di concerto con la specialista teatrale, sulla base delle finalità del progetto, definiscono i contenuti e le modalità degli incontri. Verifica finale fra responsabile del progetto ed esperto sulla base di quanto raccolto dalle docenti, dai bambini e dalle bambine.
--

1.5. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua Tutti gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria di Cavenago di Brianza (3 classi). Dieci incontri di un'ora per classe, per un totale di 30 ore, da effettuarsi nel secondo quadrimestre.
--

1.6. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare RISORSE INTERNE: i docenti delle classi quinte. RISORSE ESTERNE: docente di teatro con comprovata esperienza pluriennale nella realizzazione di un musical nella Scuola Primaria e in ambito teatrale

1.7. Beni e servizi

Indicare le risorse organizzative e logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto Si utilizzerà la Sala Bartali per svolgere il laboratorio e la sala Bartali per lo spettacolo conclusivo, in modo che sia possibile ai genitori assistere all'evento.
--

1.8. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste

Si valuterà il coinvolgimento, la partecipazione e l'attenzione dimostrata dai bambini durante il percorso, attraverso osservazioni sistematiche da parte dei docenti.

1.9. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto

Tipo di spesa	Dettaglio	IMPORTO
Prestazioni professionali da esterni	Esperto: Incontri laboratoriali settimanali nelle tre classi quarte per un totale di 10 ore per classe. Inoltre sono previste: -1 ora di condivisione iniziale e verifica finale con l'esperto, -2 ore di preparazione, allestimento e messa in scena della rappresentazione conclusiva Esperto: 34 totali	1.200 € Diritto allo studio
Compensi al personale interno	Penati, Campeotto (organizzazione e coordinamento progetto)	FIS

Cavenago di Brianza, 30 giugno 2025

LE RESPONSABILI DEL PROGETTO
Carmen Penati Daniela Campeotto

**ISTITUTO COMPRENSIVO “A. NEGRI”
SCUOLA PRIMARIA - CAVENAGO
A.S. 2025/2026**

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1.1. Denominazione Progetto

Indicare la denominazione del progetto

CI PIACE LEGGERE a.s 2025/26
“LETTURA PROMOSSA”

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile

TAVORMINA

1.3. Obiettivi e metodologie

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire

FINALITA'

- Individuare, all'interno dell'offerta libraria del momento e tra quelli del passato, i libri preferiti confrontarsi con i compagni;
- riconoscere le tipologie di libri;
- scoprire produzioni editoriali meno pubblicizzate;

OBIETTIVI

- 1) conoscere libri di diverse culture;
- 2) condividere con i compagni un momento di lettura animata;
- 3) comprendere il lavoro dell'autore;
- 4) **approfondire un tema anche attraverso l'incontro con autori ed esperti e/o laboratori;**
- 5) conoscere libri digitali;
- 6) realizzare un libro digitale;
- 7) presentare il proprio lavoro.

METODOLOGIA

Laboratori di lettura animata. Visite in biblioteca. Attività di laboratorio in classe legati alla lettura.
Approccio narrativo, Cooperative Learning, brainstorming, incontro con autore, approccio- dialogico, incontri con autore

1.4. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto

Settembre – Ottobre incontro con i docenti Settembre-Ottobre concorso super lettore indetto dalla biblioteca “Peppino Impastato”

Novembre –Dicembre –febbraio -marzo: Lettura promossa in biblioteca, incontro con autore da definire se a scuola o in biblioteca, (5 anni scuola dell’Infanzia -tutti gli alunni della scuola primaria classi prime fase iniziale del progetto continuità infanzia -primaria)

Febbraio-marzo-aprile : due più due incontri per lettura promossa dalla bibliotecaria presso la biblioteca scolasica e comunale per tutte le classi scuola primaria .

**Nel corso dell'anno elaborazione di testi, disegni, lavori digitali, manufatti aderenti al tema.
incontri con autore (piano di diritto allo studio)**

1.5. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua

Gli alunni di tutta la scuola primaria infanzia 5 anni (continuità)

1.6. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare

Tutti i docenti di classe.

Bibliotecari.

Autori di libri

1.7. Beni e servizi

Indicare le risorse organizzative e logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto

Aule scolastiche, sala Bartali, Biblioteca Comunale.

1.8. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste

Gli insegnanti di classe valuteranno gli obiettivi relativi alle aree disciplinari. Il progetto e le attività svolte saranno valutate dai docenti del plesso sulla base dei dati raccolti con questionari e valutazioni specifiche.

1.9. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto

Tipo di spesa	Dettaglio	IMPORTO
Acquisto beni durevoli		
Acquisto beni di consumo		
Prestazioni professionali da esterni	Rimborso spese per l'autore	Euro 300 PDS
Compensi al personale interno	Tavormina: coordinamento progetto Coordinamento con Bibliotecaria e docenti	

Data 30 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'
Tavormina Emanuela

**ISTITUTO COMPRENSIVO “A. NEGRI”
SCUOLA PRIMARIA - CAVENAGO
A.S. 2025/2026**

1.2. Denominazione Progetto

Indicare la denominazione del progetto

“Insieme musica”

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile

Decima Patrizia_Tavormina Emanuela

1.3. Finalità

Attraverso questo progetto si intende promuovere una sinergia virtuosa tra la scuola e la realtà musicale della banda musicale cittadina. Tale sinergia si concretizza nella realizzazione di un percorso di sviluppo delle competenze sia disciplinari relativamente alla musica, sia sociali e civiche.

1.4. Obiettivi

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire

Obiettivi:

- Apprendere nozioni teoriche.
- Sperimentare nuovi contesti didattici non formali.
- Potenziamento dell’orecchio musicale e ascolto critico.

Potenziamento delle capacità autonome e di gruppo.

1.4. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto

1. Incontro dei docenti con l’esperto per la condivisione delle modalità e dei tempi per la realizzazione del progetto.
2. Incontri laboratoriali appositi di: ascolto e riproduzione di suoni, testi e canzoni, tramite l’utilizzo di strumenti musicali e canto. Durante gli incontri (nove lezioni di un’ora ciascuno) gli alunni conosceranno il mondo bandistico e gli annessi strumenti musicali.
3. Realizzazione di un evento conclusivo al termine del laboratorio da svolgere alla presenza dei genitori.

1.5. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l’arco temporale in cui si attua

I destinatari saranno gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria di Cavenago di Brianza.

Periodo ottobre-maggio

1.6. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare

Esperto professionista del “Civico Corpo Musicale Bandistico” di Cavenago di Brianza

1.7. Metodologia

Indicare la metodologia utilizzata

Gli esperti del “Civico Corpo Musicale Bandistico” interagiranno con la docente di disciplina nelle attività curricolari già previste.

Lo svolgimento delle lezioni si effettuerà nell’aula di musica oppure nella propria classe.

Per offrire la possibilità ai genitori di assistere alla lezione conclusiva, la rappresentazione finale verrà svolta nella sala Bartali

1.8. Valutazione**Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste**

Il progetto sarà parte integrante della programmazione per la disciplina di Musica e verrà valutato sulla base delle osservazioni svolte.

1.9. Risorse finanziarie**Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto**

Tipo di spesa	Dettaglio	IMPORTO
Acquisto beni durevoli		
Acquisto beni di consumo		
Prestazioni professionali da esterni	Esperti formatori del “Civico Corpo Musicale Bandistico” totale ore 62	Euro 2.500 PDS
Compensi al personale interno		

Cavenago di Brianza, 30 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ
Patrizia Decima _ Emanuela Tavormina

ISTITUTO COMPRENSIVO “A. NEGRI”
SCUOLA dell’INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA- CAVENAGO –
A.S. 2025/2026

1.1. Denominazione Progetto

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA CONVIVENZA CIVILE

“La voce dell’altro”

progetto a sostegno dell’integrazione degli alunni stranieri

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile

Rosanna Grecò, Laura Laguzza

1.3. Finalità

Descrivere le finalità che si intende perseguire

Il percorso di apprendimento che i bambini con percorso migratorio devono affrontare è lungo e difficoltoso. Spesso l’acquisizione spontanea della lingua e della conoscenza delle diverse realtà non sono sufficienti a favorire un’integrazione dei bambini con i pari e con gli adulti nei diversi contesti scolastici. Questo progetto quindi mira al conseguimento delle seguenti finalità:

- favorire una buona padronanza linguistica e culturale per garantire agli alunni immigrati una riuscita scolastica e un’effettiva integrazione nel tessuto sociale.
- programmare un intervento coordinato fra tutti gli operatori coinvolti nel processo di inclusione.
- promuovere la conoscenza e il confronto fra l’istituzione scuola e le famiglie degli alunni con percorso migratorio.
- facilitare la collaborazione e l’arricchimento reciproco fra la scuola e le famiglie con percorso migratorio.
- supportare e integrare l’intervento scolastico con quello presente sul territorio su un piano progettuale.

1.4. Obiettivi

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire e le metodologie utilizzate

Gli obiettivi principali sono:

- Conoscere le abitudini*, il modo di vivere, la scuola, ed imparare le regole implicite del nostro sistema di relazione, fondamentali per l’inserimento.
- Conoscere le abitudini*, il modo di vivere, la scuola, e le regole implicite nel sistema scolastico di provenienza del bambino / ragazzo con percorso migratorio
- Apprendere l’italiano per la comunicazione*, la lingua hic et nunc, legata al contesto.
- Accompagnare l’elaborazione personale dell’esperienza migratoria* vissuta direttamente o indirettamente.
- Aprire la scuola a spazi di incontro fra culture diverse attraverso momenti di narrazioni dei bambini e dei genitori mediati da un mediatore linguistico.
- Organizzare attività strutturate di scambio e confronto interculturale* fra alunni italofoni e alunni con percorso migratorio, nelle classi aperte a questa prospettiva.
- Sostenere un apprendimento significativo* in relazione a riferimenti culturali differenti da quelli presenti nel contesto scolastico. Tale obiettivo si concretizza in un’azione di accompagnamento e vicinanza dei mediatori linguistico culturali e dei facilitatori nella prima fase di accoglienza degli alunni Nai o di coloro che faticano a situarsi nel contesto sociale in cui vivono.
- Favorire* attività progettuali volte a comprendere - con altri occhi- il fenomeno delle migrazioni forzate attraverso la narrazione di testimoni della migrazione stessa.

Il percorso didattico si espleterà, nel corso dell'anno scolastico, con la collaborazione di un facilitatore linguistico e dei mediatori linguistico - culturali, per realizzare un vero e proprio laboratorio di accoglienza e integrazione degli alunni con percorso migratorio.

Il progetto prevede interventi su diversi piani con l'intervento di diverse figure professionali:

-facilitatore linguistico : opera con i ragazzi facilitando i passaggi da una fase a quella successiva d'interlingua nel laboratorio o nella classe di appartenenza. Per rendere più efficace e continuativo il progetto, il facilitatore lavorerà anche con tutti i docenti degli alunni con percorso migratorio e metterà a punto modalità, strategie e percorsi didattici condivisi, supportati dall'esperta. Anche il momento della valutazione sarà condiviso in quanto il processo di apprendimento sarà co-costruito dalle diverse figure coinvolte. (docenti e facilitatore)

- l'intervento di un facilitatore favorirà l'integrazione dell'alunno con percorso migratorio mediando alcuni temi di apprendimento utilizzando modalità concordate con l'insegnante di classe e materia (scuola secondaria).

Il facilitatore linguistico potrà esser sia un docente dell'Istituto che abbia maturato competenze specifiche per l'insegnamento della L2, sia una figura esterna individuata

- mediatore: lavorerà affiancando gli insegnanti di classe, facilitando attraverso la L1, una comunicazione mediata ed efficace con la famiglia e con l'alunno neo inserito.

- Docenti: laddove sarà possibile fruire di un docente distaccato o di docenti che presentino progetti specifici per un intervento a sostegno della lingua italiana come L2; i team e i consigli di classe lavoreranno in sinergia per programmare ed attuare un intervento di senso atto a promuovere la partecipazione alla vita della classe degli alunni con percorso migratorio.

1.4. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto

Questo progetto prevede un intervento integrato di più figure esperte che rendono possibile un lavoro a trecentosessanta gradi.

Il progetto sarà articolato in diverse azioni:

1. incontro degli esperti con il gruppo docenti della commissione per una condivisione delle linee progettuali;(ad inizio anno). In tale momento si concorderanno le azioni specifiche e i compiti che ciascun membro della commissione può assumere e si ipotizzeranno i gruppi degli alunni che potranno accedere al laboratorio linguistico.
2. realizzazione di un laboratorio di facilitazione linguistica con gli alunni con percorso migratorio che ne evidenziano il bisogno;
3. incontri periodici fra facilitatore e docenti del'alunno con percorso migratorio, per pianificare un intervento parallelo e complementare un incontro iniziale, uno in itinere e uno finale)
4. momenti di raccordo e progettazione dei docenti della commissione;
5. momenti di incontro fra le famiglie i mediatori linguistici e culturali e i docenti.
6. laboratori in classe in cui i mediatori lavoreranno con l'intero gruppo classe per favorire la narrazione e la comprensione della migrazione.
7. Attività progettuali in cui siano presenti testimoni delle migrazioni forzate che facilitino la comprensione del fenomeno e permettano agli alunni di valutare punti di vista differenti.
8. contatti con le strutture del territorio per la condivisione progettuale del supporto agli alunni con percorso migratorio durante il corso dell'anno.

1.5. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua

I destinatari del progetto sono essenzialmente gli alunni con percorso migratorio neo arrivati e quegli alunni con percorso migratorio che presentano una situazione sociale, economica e culturale che li rende maggiormente fragili e maggiormente esposti ad un rischio di abbandono scolastico.

Anche le famiglie dei ragazzi con percorso migratorio sono coinvolte nel progetto in quanto chiamate ad entrare nel sistema scolastico affiancando, come possibile, i loro figli. I docenti e tutta la comunità scolastica diventano interlocutori imprescindibili nel momento in cui si attua un intervento di inclusione e accoglienza.

1.6. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare

Risorse esterne: facilitatori linguistici, mediatori linguistico culturali.

Enti locali

Agenzie di volontariato del territorio sia a Cavenago che a Caponago

Cooperativa Aeris relativamente al progetto “Con Altri occhi”

Offerta sociale come cooperativa di promozione e facilitazione linguistica

Risorse interne: docenti di laboratorio e tutti i docenti della commissione e delle classi d'inserimento

Risorse del territorio:

Gruppo di volontari “Don Milani”, che si occupano di alunni con percorso migratorio e alunni in difficoltà di apprendimento di Caponago”

Volontari che intervengono a sostenere alcuni alunni con percorso migratorio nello svolgimento dei compiti assegnati a casa (Cavenago di Brianza)

1.7. Beni e servizi

Indicare le risorse organizzative e logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto

Pertanto si richiedono per la scuola primaria e secondaria per l'a.s. 2025-26:

Caponago

Un monte ore totale di 94 ore da assegnare ad una facilitatrice/facilitatore (per un totale di 2491,00€); un monte ore totale di 10 ore da assegnare alle mediatrici (per un totale di 300,00€) comprensive di eventuali telefonate necessarie fra la famiglia e il mediatore;

un docente referente coordinatore del progetto

Pacchetti di pronto intervento attuabili da docenti della scuola per un monte ore pari a 20 ore massime di insegnamento individualizzato.

Docenti di commissione per un massimo di 10 ore ciascuna

Cavenago

Un monte ore di 20 per totale di 600,00€ da assegnare alle mediatrici, comprensive di eventuali telefonate necessarie fra la famiglia e il mediatore.

Un monte ore di 98 per un totale di 2597,00€ da assegnare alla facilitatrice/facilitatore da suddividere fra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

1.8. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste

- **Mediatore: comunicare in modo chiaro ed efficace** con le famiglie o gli adulti di riferimento; facilitare la comprensione, da parte degli alunni, di prospettive altre rispetto alla propria su temi individuati a seconda dell'età degli allievi “;
- **Facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi** di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- **Sostenere gli alunni neo arrivati** nella fase di adattamento al nuovo contesto o nella fase di passaggio dalla scuola elementare alla scuola media.
- **Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni**, che prevenga o rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.
- Costruire **un contesto favorevole all'incontro con le altre culture** e con le storie” di ogni bambino.
- **Facilitatore linguistico-culturale:** facilitare il percorso di apprendimento della lingua della sopravvivenza per potersi inserire nelle nuove classi.
- Riflettere sulla lingua dello studio e arricchire un lessico settoriale per seguire le discipline scolastiche.
- Confrontare alcuni aspetti relativi alla propria cultura d'origine con quelli della cultura italiana.
- Formare presso i docenti la cultura e gli strumenti reali dell'accoglienza in campo scolastico.
- Sostenere l'integrazione dell'alunno attraverso una facilitazione chiara ed efficace dei diversi contenuti di apprendimento
- Orientare l'apprendente nel nuovo contesto sociale e culturale

Al fine di accelerare i tempi nel reperimento di risorse professionali utili alla realizzazione del presente progetto, è possibile fare riferimento ad Offerta Sociale di Vimercate, che all'interno della rete Tre.Vi organizza il servizio di mediazione e facilitazione che i comuni hanno sottoscritto all'interno di un protocollo specifico.

1.9. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto		
Tipo di spesa	Cosa fare	IMPORTO
Acquisto beni durevoli	Allegare elenco dettagliato	
Acquisto beni di consumo	Allegare elenco dettagliato	
Prestazioni professionali da esterni	<p>Indicare le competenze richieste e il tipo e la durata (numero di ore) della prestazione richiesta:</p> <p>mediazione 30,00 l'ora facilitazione 26,50 l'ora.</p> <p>Caponago un monte ore totale di 94 ore da assegnare ad una facilitatrice/ facilitatore (2491, 00 €) un monte ore totale di 10 ore da assegnare alle mediatici (300. 00 €)</p> <p>Cavenago Un monte ore di 98 da assegnare alla facilitatrice (2597,00€) Un monte ore di 20 da assegnare alle mediatici da suddividere fra: scuola primaria e scuola secondaria di primo grado (600€)</p>	Caponago 2791,00€ Cavenago 3.197,00€
Compensi al personale interno	<p>Indicare i nomi dei docenti e il numero di ore (a carico del Fondo di Istituto) per ciascuno di essi</p> <p>Docenti di commissione per un massimo di 10 ore ciascuna. Le docenti di commissione si impegnano a: -accogliere le famiglie straniere e svolgere i colloqui iniziali -svolgere le prove iniziali per valutare le competenze degli alunni non italofoni -stilare le relazioni relative -raccogliere i bisogni presenti nei diversi plessi -partecipare alle riunioni di commissione -coordinare alcune azioni previste dal progetto</p>	FIS

**ISTITUTO COMPRENSIVO “A. NEGRI”
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CAVENAGO di BRIANZA
A.S. 2025/2026**

1.1. Denominazione Progetto

Laboratorio di scienze

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile

Tumminello_Mastrogiulio

1.3. Finalità

Descrivere le finalità che si intende perseguire

Al fine di un miglioramento della didattica delle discipline STEM, in particolare della matematica e delle scienze, si rende necessario investire sull’attività laboratoriale, metodologia fondante per questo tipo di discipline. La nostra scuola ha ricevuto un importante finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (DM65/2023) con il quale è stato attuato il progetto “Stem by doing”, grazie al quale si sono rafforzate le competenze STEM degli studenti con opportuni corsi di formazione. Tale progetto ha permesso di apportare nuove competenze nei docenti e la possibilità di rendere sempre più attiva e sperimentale la didattica delle scienze secondo la metodologia learning by doing. Premesso ciò e in previsione di un sempre maggior sfruttamento delle risorse del laboratorio, i docenti di scienze del plesso della secondaria di Cavenago chiedono una quota del fondo destinato al Piano Diritto allo Studio per l’acquisto di materiali strumentali e kit di fisica/chimica (nuovo acquisto o rinnovo), che faciliteranno la progettazione e l’attuazione di lezioni attive e interdisciplinari coinvolgenti.

1.4. Obiettivi e metodologie

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire e le metodologie utilizzate

- Migliorare l’offerta attraverso l’acquisizione sperimentale di contenuti
- Permettere agli alunni di imparare facendo
- Suscitare curiosità e interesse nei ragazzi.
- Favorire l’acquisizione dei contenuti
- Svolgere esperimenti di biologia sfruttando le moderne tecnologie.

1.5. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto

Acquisto dei seguenti materiali:

- materiale disposable
 - reagenti
 - Kit fisica/chimica/matematica
- Progettazione ed esecuzione di attività laboratoriali

1.6. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l’arco temporale in cui si attua

Tutti gli alunni della scuola secondaria di Cavenago.

1.7. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare

Docenti di scienze del plesso di Cavenago.

1.8. Beni e servizi

Indicare le risorse organizzative e logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto.

Aula dotata di pc e LIM, laboratorio di scienze

1.9. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste

- - Valutazione all'interno della normale attività didattica
- - Osservazione degli alunni durante l'attività di laboratorio
- - Grado di soddisfazione dell'utenza

1.10. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto

Tipo di spesa	Cosa fare	IMPORTO
Acquisto beni durevoli		Diritto allo studio 1000 euro
Acquisto beni di consumo		
Prestazioni professionali da esterni		
Compensi al personale interno		

Cavenago di Brianza, 30 giugno 2025

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Mastrogiovanni_Tumminello

**ISTITUTO COMPRENSIVO “A. NEGRI”
SCUOLA PRIMARIA - CAVENAGO di BRIANZA
A.S. 2025/2026**

1. Denominazione Progetto

Indicare la denominazione del progetto
ORTI DELL’ISTITUTO

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile
Cortesia Silvia e Ammirati Simona

1.3. Obiettivi e metodologia

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire e le metodologie utilizzate
<p>1 FINALITA’</p> <p>1. “Crescere insieme all’orto” – L’orto come spazio di educazione, cura e comunità.</p> <p>2</p> <p>L’orto scolastico si conferma un’aula a cielo aperto, un luogo privilegiato per l’apprendimento esperienziale, la crescita personale e la costruzione del senso di responsabilità verso sé stessi, gli altri e l’ambiente.</p> <p>L’esperienza maturata nel precedente anno scolastico ci ha insegnato quanto l’orto possa essere uno strumento potente per connettere i bambini alla natura, per educare alla lentezza, alla pazienza e all’impegno costante.</p> <p>Nel nuovo anno, l’obiettivo è rafforzare il ruolo dell’orto come ambiente educativo trasversale, potenziando l’integrazione con le discipline curricolari e proponendo un percorso ancora più partecipativo, che coinvolga tutti i bambini in esperienze di osservazione, cura, scoperta e riflessione condivisa.</p> <p>L’orto diventa quindi:</p> <ul style="list-style-type: none">● uno spazio di relazione: tra i bambini, tra generazioni, tra scuola e territorio;● un laboratorio del fare: dove si sviluppano competenze cognitive, sociali e manuali;● una palestra di cittadinanza: dove si sperimenta la cura, l’attenzione all’ambiente e la responsabilità collettiva. <p>Nello spazio attiguo, saranno posizionati due tavoli con panche reclinabili da 10 posti ciascuno e uno da 6 posti. Questo favorirà la permanenza, l’incontro, l’osservazione, il ben-essere.</p> <p>2. Valorizzazione dello spazio sotto la pergola per la didattica all’aperto</p> <p>Nel percorso di miglioramento continuo degli ambienti scolastici, si propone di valorizzare l’area esterna sotto la pergola, rendendola più funzionale e accogliente per lo svolgimento di attività didattiche all’aperto. L’Outdoor Education favorisce l’apprendimento esperienziale, migliora il benessere psicofisico degli alunni e rafforza il legame con la natura.</p> <p>L’intervento prevede l’ampliamento della pergola in lunghezza verticale, la posa di piastrelle drenanti per garantire sicurezza e fruibilità in ogni stagione, e l’introduzione di cuscini trasportabili per aumentare il comfort. Questo spazio multifunzionale sarà adatto a lezioni, attività artistiche, letture, momenti di mindfulness e di riflessione.</p> <p>La proposta, rivolta al Comune di Cavenago, intende offrire un ambiente educativo stimolante e sostenibile, in linea con le pratiche educative moderne e i principi del benessere scolastico.</p> <p><i>Proposta a cura di Silvia Cortesia e Simona Ammirati, con la collaborazione della docente esperta di mindfulness Monica Pepe.</i></p> <p>3. Creazione di zone tattili in giardino – Percorsi sensoriali per un’esperienza inclusiva e multisensoriale.</p> <p>Nel quadro delle attività previste dal progetto “Crescere insieme all’orto”, si propone l’introduzione di zone tattili nel giardino scolastico, come ulteriore opportunità di apprendimento esperienziale e</p>

inclusivo. Tali spazi saranno progettati come **percorsi sensoriali** composti da materiali naturali eterogenei (corteccia, sabbia, erba, ciottoli, pigne, legno, argilla, paglia) che stimolino la percezione tattile e corporea, invitando bambini e bambine a esplorare il mondo attraverso i sensi.

Questa proposta nasce con l'intento di favorire il contatto diretto con la natura, sviluppare la consapevolezza sensoriale e promuovere esperienze didattiche che valorizzino la diversità di percezione e di apprendimento.

Le zone tattili saranno realizzate con il coinvolgimento volontario delle classi dell'Istituto, favorendo momenti di progettazione partecipata, responsabilizzazione e collaborazione tra pari. Ogni gruppo potrà contribuire alla scelta dei materiali, all'organizzazione dello spazio e alla cura nel tempo, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi specifici:

- Promuovere lo sviluppo sensoriale e la motricità fine attraverso l'esplorazione di materiali naturali;
- Favorire un'educazione inclusiva, accessibile e orientata ai diversi stili di apprendimento;
- Potenziare l'attenzione e la concentrazione attraverso esperienze di mindfulness corporea;
- Rafforzare la relazione con l'ambiente naturale e la cura degli spazi comuni.

Le zone tattili si integrano armoniosamente con gli altri ambienti educativi del progetto orto, contribuendo alla costruzione di un **giardino didattico** vivo, partecipato e ricco di stimoli per tutti i bambini.

4. Evento speciale – Bee Day | 20 Maggio 2025

In occasione della **Giornata Mondiale delle Api**, il 20 maggio 2025, verrà agita l'esperienza con l'esperto esterno **Luigi Filippo Fazio**, appassionato apicoltore. L'attività è pensata come un'estensione tematica del progetto orto, per approfondire il ruolo fondamentale degli insetti impollinatori e promuovere un'educazione alla biodiversità e alla collaborazione.

Contenuti e obiettivi dell'attività:

- Conoscere il mondo delle api come modello di collaborazione e organizzazione;
- Riconoscere il ruolo fondamentale delle api nell'impollinazione e nella produzione alimentare;
- Osservare da vicino **pezzi reali di alveare** (cera, favi, telai) e materiali naturali;
- Riflettere sull'importanza di proteggere gli insetti impollinatori e sull'interconnessione tra uomo, natura e agricoltura;
- Stimolare nei bambini il senso di meraviglia, osservazione e rispetto per il mondo naturale.

Metodologia:

- Approccio esperienziale, osservazione diretta, domande guidate, attività dialogica.
- Utilizzo di materiali concreti e naturali per stimolare i sensi e la curiosità scientifica.

L'incontro sarà modulato in base all'età dei partecipanti, con attività differenziate per ciascun gruppo classe (1^a, 3^a, 5^a), promuovendo una riflessione adeguata allo sviluppo cognitivo ed emotivo.

Obiettivi educativi

- Coltivare il senso di responsabilità individuale e collettiva.
- Educare alla cura e al rispetto del vivente.
- Stimolare la partecipazione attiva e la cooperazione.
- Favorire un contatto diretto e significativo con la natura.
- Allenare l'attesa, la pazienza, l'osservazione attenta.

Obiettivi didattici

- Riconoscere la stagionalità e la provenienza degli alimenti.
- Conoscere le parti delle piante, il loro ciclo vitale, le condizioni per la crescita.
- Sviluppare competenze trasversali: misurare, annotare, ipotizzare, verificare.
- Utilizzare correttamente gli attrezzi dell'orto.
- Comprendere l'importanza della biodiversità e degli insetti utili.
- Introdurre concetti base di sostenibilità ambientale (spreco alimentare, riciclo).

- Consolidare l'apprendimento inclusivo e cooperativo.

Collegamento con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Il progetto “Crescere insieme all’orto” contribuisce concretamente al raggiungimento di diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell’Agenda 2030, promuovendo un’educazione integrata, inclusiva e orientata alla cittadinanza globale.

SDG 3 – Salute e benessere

Promuove stili di vita sani attraverso il contatto con la natura, la conoscenza del cibo e delle sue origini, e la valorizzazione del benessere psicofisico dei bambini.

SDG 4 – Istruzione di qualità

L’orto è un’aula diffusa dove si apprende attraverso l’esperienza, il fare e il cooperare. Favorisce un apprendimento significativo, inclusivo, equo e accessibile a tutti.

SDG 11 – Città e comunità sostenibili

Il progetto rafforza il legame tra scuola, territorio e comunità, valorizzando pratiche partecipative, spazi verdi e senso di appartenenza.

SDG 12 – Consumo e produzione responsabili

Sensibilizza al consumo consapevole, alla lotta allo spreco, alla stagionalità e all’importanza della provenienza del cibo.

SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico

Educare al rispetto dell’ambiente, alla cura del suolo, all’osservazione del clima e delle sue variazioni sviluppa consapevolezza verso il cambiamento climatico e le azioni possibili a livello locale.

SDG 15 – Vita sulla Terra

L’orto è il laghetto sono uno strumento per conoscere la biodiversità, proteggere gli ecosistemi locali e comprendere l’interdipendenza tra piante, animali e persone.

Metodologia

Il progetto segue una metodologia attiva e laboratoriale, con un forte approccio interdisciplinare. Le attività saranno costruite per favorire:

- l’apprendimento per scoperta e il problem solving;
- l’uso consapevole dei sensi per esplorare l’ambiente naturale;
- la registrazione dell’esperienza attraverso disegni, racconti, tavole, fotografie;
- la riflessione condivisa in circle time e conversazioni guidate;
- la valorizzazione delle domande dei bambini come punto di partenza per nuove esplorazioni.

1.4. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto

1. Preparazione (ottobre - novembre)

Incontro con l’esperto: “Cos’è un orto?”, “Cosa possiamo coltivare?”
Pulizia e vangatura del terreno.
2. trapianto diretto (autunno / primavera)

Scelta condivisa degli spazi (prode)
Trapianto delle piantine scelte in pieno campo
Cura quotidiana: annaffiature, estirpazione erbacce, osservazione delle trasformazioni.
3. Facoltativo e da definire-Laboratori tematici (da gennaio a maggio)

Il calendario dell’orto
Gli insetti amici del giardiniere

Laboratorio del gusto e dei colori
 L'orto e l'acqua: quanto e quando annaffiare?
 "L'orto in cucina" – esperienze di preparazione alimentare semplice
 4. Raccolta e festa dell'orto (maggio)
 Raccolta collettiva dei prodotti
 Condivisione dell'esperienza con famiglie e territorio

1.5. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua

Tutti i bambini e le bambine della Scuola Primaria di Cavenago. Da ottobre 2025 a giugno 2026.

1.6. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare

RISORSE INTERNE: Docenti

RISORSE ESTERNE: Cadenelli Daniele (giardiniere- esperto), Fazio Luigi Filippo (apicoltore) - entrambi senza compenso.

1.7. Beni e servizi

Indicare le risorse organizzative e logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto

Spazi scolastici: orto, cortile, aule Attrezzature per la coltivazione

Materiale di consumo: semi, piantine, guanti, terriccio, strumenti di misura

1.8. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste

(A discrezione del docente)

- Griglia di osservazione e autovalutazione delle competenze trasversali (cura, collaborazione, responsabilità)
- Diario di bordo fotografico o testuale
- Condivisione dei risultati con famiglie e docenti

1.9. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto

Tipo di spesa	Dettaglio	IMPORTO
Acquisto beni durevoli	Telo antiradice, piastrelle in plastica drenanti, picchetti, ghiaia o sabbia (da valutare l'acquisto con l'operaio che agirà la posa in opera). Sistemazione delle canaline per l'irrigazione autonoma dell'orto e revisione dell'impianto. Costituzione di un pavimento da esterno 32 mq.	700 € Diritto allo studio
Acquisto beni di consumo	Piantine (5 tipologie) 3 sacchi di terra da 70 l bulbi di fiori paglia per pacciamatura	135 euro (comitato genitori)

Prestazioni professionali da esterni	<p>Esperto: Incontri laboratoriali settimanali nelle singole classi per un totale di 10 ore per classe.</p> <p>Inoltre sono previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> -1 ora di condivisione iniziale e verifica finale con l'esperto, -2 ore di preparazione, allestimento e messa in scena della rappresentazione conclusiva <p>Esperto: 34 totali</p>	
Compensi al personale interno	Vangatura delle prode e sistemazione dei camminamenti e supporto durante la prima fase: messa a dimora delle piantine in pieno campo.	

Cavenago di Brianza, 30 giugno 2025

LE RESPONSABILI DEL PROGETTO
Silvia Cortesia, Simona Ammirati

ISTITUTO COMPRENSIVO “A. NEGRI”
SCUOLA dell’INFANZIA – CAVENAGO – a.s. 2025/2026

1.11. Denominazione Progetto

Indicare la denominazione del progetto

Let’s Play English

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile

Elisa Oggioni

1.3. Obiettivi

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire

- Trasformare l’apprendimento dell’inglese in un’avventura divertente: attraverso personaggi accattivanti, materiali stimolanti e attività coinvolgenti, i bambini imparano divertendosi;
- Stimolare la creatività e la partecipazione: incoraggiando i bambini a interagire tra loro, a usare il linguaggio del corpo e a esprimere se stessi in modo libero;
- Favorire un apprendimento globale: l’inglese diventa parte integrante delle loro esperienze, promuovendo uno sviluppo completo delle competenze linguistiche e comunicative;
- Offrire un’esperienza di apprendimento naturale e significativa: il gioco è lo strumento principale per acquisire la lingua in modo spontaneo e duraturo.

1.4. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto

Il percorso prevede 36 incontri della durata di 1 ora, suddivisi per 6 gruppi + 2 ore di programmazione – totale ore necessarie: 38

Date e orari da concordare (indicativamente, se possibile, mercoledì mattina)

1.5. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l’arco temporale in cui si attua

I destinatari del progetto sono n°66 bambini di 5 anni (sezioni coinvolte: Coccinelle, Farfalle, Leprotti, Pesciolini, Scoiattoli, Tigrotti).

L’arco temporale di attuazione del progetto va indicativamente da ottobre ad aprile.

1.6. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare

Collaboratori scolastici

Insegnanti di sezione

Insegnanti di sostegno

1.7. Metodologia

Indicare la metodologia utilizzata

Durante il progetto saranno proposte canzoni e filastrocche per creare un'atmosfera piacevole e stimolare la ripetitività e la memorizzazione; giochi come naturale mezzo di espressione dei bambini per potenziare le capacità cognitive, di socializzazione e la motricità globale; storie per potenziare la comprensione orale, favorire la fantasia e richiamare l'attenzione; attività di routine per incrementare l'autonomia e organizzare il gruppo; un personaggio guida come mediatore fra i bambini e la lingua.

1.8. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste

Le attività del progetto verranno monitorate e valutate in itinere, adattando se necessario le proposte educative ai tempi dei bambini e ai loro interessi mostrati durante gli incontri.

1.9. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto

Tipo di spesa	Dettaglio	IMPORTO
Prestazioni professionali da esterni		
Compensi al personale interno	Esperto interno per 38 ore	Totale euro 1463 Euro 463 Diritto allo studio. Euro 1000 Comitato genitori.

Cavenago di Brianza, 30 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ
Elisa Oggioni

**ISTITUTO COMPRENSIVO “A. NEGRI”
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CAVENAGO di BRIANZA
A.S. 2025/2026**

1.1. Denominazione Progetto

**PROGETTO LINGUE
CERTIFICAZONE IN LINGUA INGLESE – CAMBRIDGE ESOL - KET**

1.2. Responsabile del progetto

Prof.ssa di Inglese Anna Rita Petrosino

1.3. Finalità

- Fornire una certificazione delle competenze linguistiche utile per la carriera scolastica e professionale

1.4. Obiettivi e metodologie

Relativamente alla lingua inglese:

- consolidare e migliorare le abilità di base
- ampliare le conoscenze lessicali, fonetiche e morfologico-sintattiche
- interagire su argomenti personali e familiari di base

1.5. Fasi operative

Uno o più incontri settimanali nel periodo individuato con lezione frontale dialogata e di gruppo

1.6. Destinatari e durata del progetto

Gruppo selezionato di alunni delle classi terze; da gennaio a maggio (20 ore)

1.7. Risorse umane

RISORSE INTERNE: docenti di inglese

RISORSE ESTERNE: Ente Certificatore University of Cambridge ESOL Examinations, sede d'esame British Council; docente di inglese

1.8. Beni e servizi

Sussidi didattici (LIM, CD...), testo *A2 Key for Schools Trainer*, Cambridge a carico della famiglia

1.9. Valutazione

Certificazioni ottenute mediante esame finale

1.10. Risorse finanziarie

Tipo di spesa	Cosa fare	IMPORTO
Prestazioni professionali da esterni: docente di lingua inglese	Competenze richieste: (vedi obiettivi del progetto) Durata della prestazione: 20 ore Iscrizione e diritti di Certificazione	Diritto allo studio € 770,00 € 110,00 per alunno a carico delle famiglie
Acquisto beni di consumo		
Compensi al personale interno		

Cavenago di Brianza, 30 giugno 2025

LA RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'
Anna Rita Petrosino

**ISTITUTO COMPRENSIVO “A. NEGRI”
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CAVENAGO di BRIANZA
A.S. 2025/2026**

1.1. Denominazione Progetto

CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE.

A cadenza pluriennale

1.2. Responsabile del progetto

Indicare il nome del responsabile

prof.ssa Petrosino Anna Rita (Lingua inglese, plesso di Cavenago di Brianza)

1.3. Finalità

Descrivere le finalità che si intende perseguire

- Migliorare le competenze comunicative in lingua inglese attraverso la comprensione, la riflessione e l'uso sia del codice parlato che di quello scritto
- Diventare ascoltatori attivi e partecipi

1.4. Obiettivi e metodologie

Descrivere gli obiettivi che si intende perseguire e le metodologie utilizzate

- Offrire un contesto di apprendimento stimolante e innovativo
- Consolidare le abilità di base (ascolto, espressione orale e scritta, interazione, lettura), acquisendo maggiore fiducia nelle proprie capacità
- Interagire in semplici scambi dialogici utilizzando un modello dato
- Ampliare e consolidare le conoscenze lessicali e fonetiche
- Approfondire aspetti della cultura anglosassone
- Sensibilizzare al valore dell'interculturalità
- Lezione frontale/dialogata
- Interdisciplinarietà
- Apprendimento cooperativo
- Interventi in remoto

1.5. Fasi operative

Illustrare le fasi operative del progetto

TEMPI: secondo quadri mestre CALENDARIO:

5 incontri 1h classi seconde (n. 4 classi) 20 ore

5 incontri 1h classi terze (n. 4 classi) 20 ore

Totale ore 40 ore

1.6. Destinatari e durata del progetto

Precisare i destinatari a cui il progetto si rivolge e l'arco temporale in cui si attua

Alunni delle classi seconde-terze

Nel mese di febbraio/marzo/aprile

1.7. Risorse umane

Indicare i docenti di riferimento e i collaboratori esterni che si intende utilizzare Esperto madrelingua con comprovata esperienza nella didattica digitale Docenti interni
--

1.8. Beni e servizi

Indicare le risorse organizzative e logistiche che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto. Materiale in forma di fotocopie/autentico/in formato digitale Immagini/video/illustrazioni Lavagna interattiva Risorse Internet
--

1.9. Valutazione

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione previste Riflessioni personali degli alunni sugli argomenti esaminati e/o esecuzione di un elaborato scritto di controllo delle tematiche affrontate. Ricaduta sulla preparazione disciplinare. Osservazioni del docente relative all'impegno e alla partecipazione verso le attività proposte.
--

1.10. Risorse finanziarie

Indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto		
Tipo di spesa	Cosa fare	IMPORTO
Acquisto beni durevoli		
Acquisto beni di consumo		
Prestazioni professionali da esterni	Docenti madrelingua	Totale euro 1600 Euro 1.450 PDS Euro 150 comitato genitori
Compensi al personale interno	Prof. Petrosino Anna Rita 4h per organizzazione calendario incontri e progettazione	FIS

Cavenago di Brianza, 30 giugno 2025

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Anna Rita Petrosino



COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

Patto di collaborazione LA COLLINA DEI GIUSTI

Accordo per la cura condivisa della Collina dei Giusti che si trova all'interno del giardino dell'Istituto comprensivo Ada Negri in via San Giulio 20 Cavenago di Brianza, come bene comune, attraverso attività dedicate alla memoria dei Giusti della storia, didattica all'aperto, cura e animazione dell'area ai sensi del *Regolamento - Comunale Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni*, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta 10 maggio 2025.

=====

TRA

Il Comune di Cavenago di Brianza con sede in Piazza Libertà, 18, codice fiscale 01477970154, rappresentato dal Sindaco Giacomo Biffi

E

l'Istituto comprensivo Ada Negri con sede in via Giulio 20, codice fiscale 94030920154, rappresentato dalla dirigente scolastica Giovanna Maria Bonfà

E

il Comitato genitori rappresentato da Wanda Gallone Maria Ester in qualità di rappresentante del gruppo

E

l'associazione D.U.CA. con sede in via XXV Aprile Cavenago di Brianza, codice fiscale 94043780157 rappresentata da Gianni Calloni In qualità di rappresentante legale

E

l'associazione Gabry nel cuore con sede in via Sant'Antonio Cavenago di Brianza, codice fiscale 94063560158 rappresentata da Ester Intini In qualità di rappresentante legale

E

COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

Il gruppo Alpini, con sede in via Don Borsani Cavenago di Brianza, codice fiscale 94056870150 rappresentato da Romano Stucchi in qualità di rappresentante del gruppo

E

La Parrocchia San Giulio con sede in via G. Parini Cavenago di Brianza, codice fiscale 87002270152 rappresentato da Don Luca Rizzi

PREMESSO CHE

L'Amministrazione Comunale promuove la "cura condivisa dei beni comuni" da parte dei "cittadini attivi", mediante l'attivazione di "accordi di collaborazione", secondo i principi e gli indirizzi del *Regolamento Comunale - Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni* approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 10 maggio 2025, che ai fini del presente accordo si intendono integralmente richiamati;

Il progetto che ha dato vita alla Collina dei Giusti è nato quasi 8 anni fa nelle aule del laboratorio della scuola secondaria: da allora le storie dei Giusti dell'umanità sono state concrete esperienze di cittadinanza, motivo di indagine sui contesti in cui hanno agito le giuste e i giusti del nostro tempo, materiale di scambio tra pari, punto di partenze per esperienze artistiche ed espressive, e, soprattutto, occasione di incontro, scambio e dialogo con tutta la comunità e con l'Amministrazione Comunale. L'anno scorso il completamento della rampa di accesso allo spazio ha iniziato a rendere attraversabile lo spazio del Giardino: le ragazze e i ragazzi della scuola primaria e secondaria, le docenti e i docenti, la Dirigente, il Sindaco, le rappresentanti di Gariwo, la nipote di Peppino Impastato e tutta la comunità si sono ritrovati per intitolare il primo albero della Collina a Felicia Bartolotta Impastato. Gli alberi che svettano sulla Collina sono tanti e tantissime sono le storie che, speriamo, si potranno raccontare e che potranno essere occasione di scambi, incontri, azioni ed esperienze condivise.

Da gennaio l'Amministrazione Comunale di Cavenago ha avviato il percorso di coprogettazione del patto di collaborazione con la facilitazione di Labsus- Laboratorio per la sussidiarietà.

CONSIDERATO CHE

I sottoscrittori si riconoscono nello spirito e nelle finalità del *Regolamento Comunale - Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni* nella seduta del 10 maggio 2025, di cui accettano integralmente i principi e di cui rispettano le disposizioni, in quanto applicabili;

I sottoscrittori si danno reciprocamente atto che il rapporto instaurato per il tramite del Patto non potrà in alcun modo essere considerato, né da essi, né da terzi, come forma di associazione, restando gli stessi, gli uni nei confronti degli altri e tutti nei confronti di terzi, liberi da qualsiasi vincolo che non sia espressamente previsto;

COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Richiamo alle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art. 2 - Oggetto dell'accordo

Il Patto disciplina le attività di pulizia, cura e animazione condivisa del “Giardino dei Giusti”, sito nel giardino dell’Istituto Comprensivo “Ada Negri”, via San Giulio a Cavenago di Brianza ai sensi del *Regolamento Comunale - Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni* approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 10 maggio 2025.

Art. 3 - Durata dell'accordo e facoltà di rinnovo

La durata del Patto decorre dalla sottoscrizione del presente atto sino al 23.05.2028. Ferma restando la durata triennale del patto, entro 60 giorni antecedenti il termine di scadenza ogni contraente ha facoltà di proporne la riprogettazione, con caratteri di novità e di sviluppo, degli interventi di rivitalizzazione dello spazio urbano presentando apposita relazione illustrativa all’Amministrazione.

Art. 4 - Attività e impegni dei sottoscrittori

Le attività e gli impegni dei sottoscrittori sono così articolati:

Soggetto sottoscrittore	Attività
Comune Cavenago Brianza	di <ul style="list-style-type: none">• progettare e installare un percorso pedonale tra gli alberi per agevolare il camminamento verso le targhe dedicate ai Giusti;• occuparsi della manutenzione ordinaria dell’area con il taglio dell’erba;• realizzare una serata del cinema all’aperto previsto per il periodo estivo che abbia come argomento i Giusti, con un titolo scelto insieme agli altri firmatari;• svolgere, anche nella fase realizzativa del progetto, attività di monitoraggio, coordinamento e supporto ai proponenti e agli altri uffici dell’Amministrazione, rendendo disponibili i propri uffici;• in prospettiva prevedere di portare a termine i lavori per la realizzazione definitiva dell’anfiteatro;• diffondere e comunicare gli obiettivi e le attività del

COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

	<p>Patto di collaborazione attraverso i canali istituzionali dell'ente;</p> <ul style="list-style-type: none">● concedere il proprio Patrocinio gratuito per gli Eventi e le attività organizzate dalle associazioni previa richiesta di parte;
Il Comune di Cavenago di Brianza attraverso i suoi servizi: Biblioteca comunale Peppino Impastato e Young Hub	si impegna a: <ul style="list-style-type: none">● collaborare con la scuola e Young Hub alla creazione di una biblioteca dei Giusti itinerante;● fornire materiale bibliografico alla scuola per la realizzazione delle attività;● diffondere e comunicare gli obiettivi e le attività del Patto di collaborazione attraverso i propri canali● realizzare attività di lettura e del book club anche sulla Collina;● contribuire alla realizzazione di eventi e attività in collaborazione con gli altri firmatari;● Collaborare con la scuola e la Biblioteca alla creazione di una biblioteca dei Giusti itinerante;
L'Istituto comprensivo Ada Negri	si impegna a: <ul style="list-style-type: none">● organizzare eventi e attività in memoria dei Giusti dell'umanità anche in collaborazione con gli altri firmatari;● utilizzare la Collina come spazio per lezioni all'aperto;● coordinare l'organizzazione dell'evento finale del progetto Il Bene possibile;● realizzare e condividere con gli altri firmatari il logo della Collina;● continuare ad utilizzare il tema dei Giusti come tema centrale della programmazione delle attività del laboratorio del tempo prolungato della scuola secondaria.● continuare ad utilizzare la collina come spazio di incontro tra pari;● collaborare con Young Hub e la Biblioteca alla creazione di una biblioteca dei Giusti itinerante;● gestire la comunicazione social attraverso l'apertura di una pagina dedicata all'evento;● diffondere e comunicare gli obiettivi e le attività del Patto di collaborazione attraverso i propri canali;

COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

Il Comitato genitori	si impegna a: <ul style="list-style-type: none">• attivare azioni di raccolta fondi;• contribuire e collaborare alla realizzazione di eventi e attività con gli altri firmatari;• comunicare e diffondere attraverso la propria rete le attività e gli obiettivi del patto di collaborazione;
L'Associazione DUCA	si impegna a: <ul style="list-style-type: none">• collaborare con il comune se necessario all'installazione dei supporti per le targhe dei Giusti;• contribuire alla manutenzione dell'area in accordo e collaborazione con l'amministrazione comunale;• contribuire e collaborare alla realizzazione di eventi e attività con gli altri firmatari;
L'Associazione Gabry nel Cuore	si impegna a: <ul style="list-style-type: none">• attivare azioni di raccolta fondi;• contribuire alla realizzazione di eventi e attività in collaborazione con gli altri firmatari;• comunicare e diffondere attraverso la propria rete le attività e gli obiettivi del patto di collaborazione;
Il Gruppo Alpini	si impegna a: <ul style="list-style-type: none">• contribuire alla manutenzione dell'area in accordo e collaborazione con l'amministrazione comunale;• supportare la scuola e gli altri firmatari nell'organizzazione di attività ed eventi;
La Parrocchia San Giulio	si impegna a: <ul style="list-style-type: none">• attuare e contribuire collaborando alla realizzazione di eventi e attività con gli altri firmatari;

Tale progettualità potrà incrementare il suo raggio di azione e di complessità, previa coprogettazione tra i partecipanti, gli ulteriori sottoscrittori del patto e il Comune.

COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

Con determinazione dirigenziale n. 169 del 22.05.2025 del Comune di Cavenago di Brianza è stata approvato il Patto di collaborazione per la cura, la rigenerazione e la gestione della Collina dei Giusti ai sensi del Regolamento Comunale - "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni" approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 10 maggio 2025 con deliberazione n. 14.

Art. 5 - Polizze assicurative

Ove già in possesso le parti forniscono all'Amministrazione copia di idonee polizze assicurative per infortunio e responsabilità civile. Per la durata del Patto dovranno altresì essere prodotte le periodiche quietanze del premio assicurativo.

Qualora non dotati di propria polizza per le attività oggetto del presente Patto, i soggetti individuali firmatari devono aderire, mediante iscrizione, al registro dei volontari civici del Comune di Cavenago di Brianza.

Art. 6 -Modificazione e/o integrazione del patto, recesso, risoluzione, revoca

In vigenza del patto qualunque modifica o integrazione del medesimo, ivi compresa l'adesione di nuovi soggetti, può avvenire per iscritto con il consenso di tutti i contraenti.

Ai sottoscrittori è ammesso il recesso dal patto in qualsiasi momento, di norma senza sanzioni o penali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il patto, di norma senza applicare penalità, nel caso di attività effettuate in modo non conforme a quanto pattuito, nonché di escludere uno o più sottoscrittori nel caso di esito negativo dei controlli e/o di procedere ad atto di revoca per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per mutamento della situazione di fatto.

È sempre fatta salva l'eventuale possibilità di rivalsa da parte dell'Amministrazione comunale nei confronti dei sottoscrittori, in caso di danni accertati derivanti dalle attività, ai sensi dell'art. 2043 Codice Civile.

Art. 7 - Privacy policy

I dati raccolti dai sottoscrittori in relazione alle attività oggetto del presente patto non sono conferiti al Comune di Cavenago di Brianza. Nella gestione dei rapporti con cittadini, associazioni, gruppi informali, fornitori, media digitali e analogici, i sottoscrittori assumono il ruolo di Titolari del trattamento ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, artt. 4 e 26, (di seguito RGPD) adempiendo alle prescrizioni ivi previste.

Tutti i soggetti sottoscrittori, nel trattamento dei dati raccolti in attuazione del presente patto, si attengono alle norme vigenti in materia e al rispetto della informativa sul trattamento della privacy allegata al presente patto come parte integrante.

Art. 8 - Rinvio a regolamenti e normative

COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

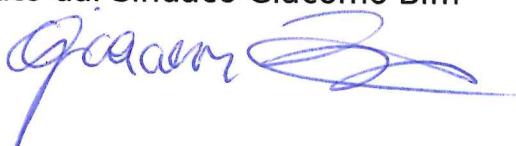
Per quanto non espressamente previsto si fa rinvio al Regolamento Comunale di disciplina per la partecipazione dei cittadini attivi alla cura, gestione condivisa ed alla rigenerazione dei beni comuni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 10 maggio 2025 ed alle altre discipline di settore.

COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

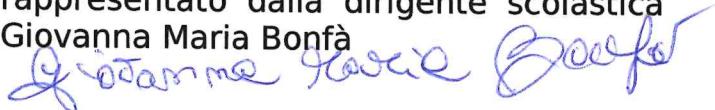
Letto, accettato e sottoscritto in data 24.05.2025

Cavenago di Brianza

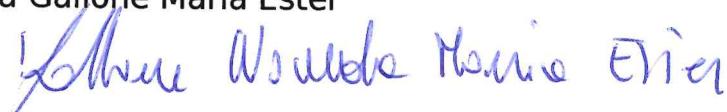
Il Comune di Cavenago di Brianza
rappresentato dal Sindaco Giacomo Biffi



l'Istituto comprensivo Ada Negri
rappresentato dalla dirigente scolastica
Giovanna Maria Bonfà



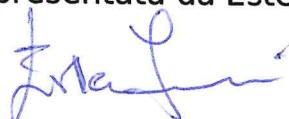
il Comitato genitori rappresentato da
Wanda Gallone Maria Ester



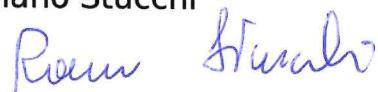
l'associazione D.U.CA. rappresentata
da Gianni Calloni



l'associazione Gabry nel cuore
rappresentata da Ester Intini



Il gruppo Alpini rappresentato da
Romano Stucchi



La Parrocchia San Giulio
rappresentata da Don Luca Rizzi

